

Spettabile  
**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**  
**Autorizzazioni Ambientali Unità Operativa Dirigenziale**  
**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti AVELLINO**  
[uod.501705@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501705@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO: Eco Service Cooperativa Sociale - Società Cooperativa - D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 208. - D.G.R. n. 8 del 15/01/2019. Richiesta di autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Agro di Fontanarosa, Contrada Filette, n. 48. – INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE**

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879, con la collaborazione dell'Ing. Davide Celentano iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A21508, su incarico ricevuto dalla società ECO SERVICE, con sede legale in Taurasi (AV) Via Fontana, snc Cap 83030 e sede operativa nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. Cap 83044, C.F./P.Iva: 02772310641 redige la presente nota tecnica integrativa finalizzata alla richiesta di autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Agro di Fontanarosa, Contrada Filette, n. 48.

Pertanto in riferimento alla nota della Regione si riscontra quanto segue:

***1. relazione tecnico-illustrativa, sottoscritta da tecnico abilitato, riportante le indicazioni di cui all' allegato 1.e - Scarichi in pubblica fognatura (punto 1.2.9 - DGR n. 8/2019), nonché il sistema di gestione delle acque di meteoriche di dilavamento piazzale (prima e seconda pioggia) e delle eventuali acque di processo***

E' stata elaborata ed allegata la relazione tecnico-illustrativa, sottoscritta da tecnico abilitato, riportante le indicazioni di cui all' allegato 1.e - Scarichi in pubblica fognatura (punto 1.2.9 - DGR n. 8/2019)

***2. Modello di nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto, relativamente al quale è stata prodotta solo l'accettazione del medesimo***

E' stato integrata la dichiarazione del modello di nomina RT includendo anche la nomina resa da parte del L.R. al RT.



**3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, da parte del responsabile tecnico circa il possesso dei requisiti soggettivi di cui al punto 1.4.2. (lettera a e b) della DGR n. 8/2019**

E' stato integrata la dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi del RT.

**4. Relativamente ai rifiuti stoccabili e trattabili per cui si chiede l'autorizzazione (ed in particolare ai quantitativi riferiti ad ogni singolo codice CER) è necessario, inoltre, integrare la relazione tecnica descrittiva di una sintesi tabellare che, in uno alle planimetrie di riferimento, possa fornire tutte le informazioni necessarie....**

E' stata integrata la relazione tecnica con il format di tabella rifiuti fornita dalla Regione, il tutto è riscontrabile alla pagina **86-89** della relazione tecnica.

Il tutto è stato aggiornato sia nella relazione tecnica che nella planimetria rifiuti di riferimento.

**5. In ordine allo stoccaggio esterno dei rifiuti contrassegnati i codici CER 200303, CER 200201, CER 170202, CER 200307, CER 170201, CER 170405, CER 150106, CER 200203, CER170203, si rappresenta che nel progetto in esame non si rileva la conformità a quanto previsto dal punto 6.3 della DGRC n. 8/2019, il quale prevede, tra l'altro, che:**

***"...l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta...";***

E' stata aggiornata la planimetria relativa alla gestione dello scarico delle acque reflue indicando con chiarezza le pendenze dei flussi di dilavamento verso le apposite griglie di raccolta prima dell'invio delle stesse a trattamento.

***"...i rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura...".***

E' stata aggiornata la planimetria relativa sia a rifiuti che allo scarico delle acque reflue in cui emerge con chiarezza che i rifiuti stoccati su area esterna per singoli codici EER saranno coperti durante eventuali eventi meteorici da teloni di copertura in PVC del tipo copri/scopri supportati dalle compartimentazioni passive di tipo new jersey.

**Si chiede, altresì, di dare evidenza alle dichiarazioni rese secondo cui:**

**1. *"...l'attività non rientra tra quelle elencate al DPR n. 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco...": si invita, nel merito, a considerare in maniera più approfondita le tipologie (ed i quantitativi) di rifiuti stoccati e trattati nell'opificio;***



La valutazione del tecnico antincendio è stata redatta a seguito di un attenta analisi e confronto preliminare con i VVF di Avellino considerando **significativamente** il potere calorifico dei seguenti mono-materiali stoccati all’interno dell’opificio:

CER	Descrizione	Stoccaggio massimo istantaneo [T]	Area di stoccaggio espressa in mq	Area di trattamento
150101	imballaggi di carta e cartone	4,00	18 mq	A
200125	oli e grassi commestibili	0,40	1 mq	DD
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,40	1 mq	FF
<b>Totale</b>		<b>4,80</b>		

Per le altre tipologie di rifiuti **non mono-materiali** si ritiene che il potere calorifico medio o non generi significativa quantità di energia liberata durante la combustione oppure che sia nulla come nel caso dei rottami metallici.

Pertanto, tenuto conto che il quantitativo di rifiuti considerati avente caratteristiche combustibili è inferiore complessivamente a 5000 kg, l’attività in progetto non rientra **espressamente** tra quelle elencate al DPR n. 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco.

In ogni caso, qualora l’autorità competente in materia antincendio (Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino) durante il procedimento de quò dovesse ritenere opportuno effettuare in ogni caso una valutazione preliminare e precauzionale di progetto tipica per le classi B, l’azienda attiverà la stessa in corso di istruttoria.

*“...nel ciclo produttivo non sono previste emissioni in atmosfera convogliate né emissioni in atmosfera diffuse significative in quanto le attività pretrattamento consistono essenzialmente nella selezione manuale. Lo stoccaggio dei rifiuti avviene esclusivamente all’interno del capannone in aree confinate e per molte tipologie di rifiuti all’interno di cassoni con relativo telo di copertura...”.*

**A tal proposito va tenuto conto, ad avviso dello scrivente ufficio, di quanto sopra rappresentato in merito allo stoccaggio esterno dei rifiuti e delle peculiarità dei medesimi (es. materiale**



organico avente codice CER 200201, CER 200203, CER 200301), nonché della presenza di una pressa da utilizzare nel ciclo produttivo per la riduzione volumetrica.

La dichiarazione resa in materia di emissioni prodotte tiene conto delle seguenti considerazioni:

- Per i rifiuti di cui ai CER 200201, 200203, 200301 la ditta opererà attraverso uno stoccaggio in **cassoni a tenuta con chiusura ermetica** durante le fasi di deposito. Tale accorgimento garantirà il contenimento di eventuali emissioni odorigene prodotte durante la fase di deposito. Inoltre per tali tipologie di rifiuti **non è prevista** alcuna operazione di recupero e/o pretrattamento.
- Relativamente alla **pressa** collocata all'interno del capannone per la riduzione volumetrica si precisa che la stessa **è già dotata nella bocca di carico di apposito sistema di nebulizzazione** attivo durante la fase di pressatura dei rifiuti solidi non pericolosi e non pulverulenti che garantisce l'abbattimento di eventuali polveri che si potrebbero generare durante il funzionamento.

Pertanto, tenuto conto della tipologia dei rifiuti che s'intende gestire, delle caratteristiche fisiche degli stessi; considerate le operazioni di pretrattamento svolte all'interno di ambienti confinati quali officio industriale, considerata la pressa utilizzata per la riduzione volumetrica nonché dei presidi ambientali adottati nel progetto in esame, si ritiene che nel ciclo produttivo non sono previste emissioni in atmosfera da ritenersi significative.

Data

Firma

Fontanarosa (AV), 11/04/2024



**Relazione Tecnica di cui al punto 1.2.9 DGRC n.8-2019  
scarichi in pubblica fognatura**

**Oggetto:**

**Relazione Tecnica**

Data: 11/04/2024

Revisione: 00



**AZIENDA:**

**ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS –  
SOCIETA' COOPERATIVA**

**Sede Legale:** Taurasi (AV) Via Fontana, snc - Cap 83030

**Sede Operativa:** Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area  
P.I.P. - Cap 83040

C.F./P.Iva: 02772310641

## Indice

Premessa.....	1
Titolo di disponibilità dell’area impianto e legittimità urbanistica.....	1
D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere: .....	2
A) Localizzazione dell’impianto.....	2
Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08).....	5
1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario .....	6
1.13. Servizi igienico assistenziali .....	6
Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi .....	6
Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate .....	7
Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento. ....	8
Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell’impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici).....	9
Descrizione della viabilità di accesso .....	10
Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione) .....	10
Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte .....	17



## Relazione tecnica di progetto

**OGGETTO: Relazione Tecnica punto 1.2.9 DGRC n.8-2019 - scarichi in pubblica fognatura della società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, con sede operativa in Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040 redatta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06**

### Premessa

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879, con la collaborazione dell'Ing. Davide Celentano iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A21508, su incarico ricevuto dalla società ECO SERVICE, con sede legale in Taurasi (AV) Via Fontana, snc Cap 83030 e sede operativa nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. Cap 83044, C.F./P.Iva: 02772310641, redige la Relazione Tecnica punto 1.2.9 DGRC n.8-2019 relativa agli scarichi in pubblica fognatura per l'approvazione del progetto ed il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi, effettuata, ai sensi dell'art. 208 D. L.gs 152/06 ss.mm.ii., in rispondenza alla D.G.R. Campania n. 8/2019.

### Titolo di disponibilità dell'area impianto e legittimità urbanistica

L'immobile risulta nella disponibilità della ECO SERVICE mediante contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto (rent to buy) registrato in Avellino il 04/08/2023 al n. 4629 Serie 1T Trascritto in Avellino il 04/08/2023 al n.ri 14498/12113.

Dal punto di vista urbanistico l'unità immobiliare identificata in Catasto al foglio 4 particella 570 è in possesso dei seguenti titoli edilizi:

- *Permesso a Costruire n. 9/04*
- *Variante al Permesso a costruire n. 27/07*
- *Autorizzazione di Agibilità rilasciata dall'area Tecnica del Comune di Fontanarosa (AV) Prot. n. 1019 del 12/02/2009*



## **D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere:**

### **A) Localizzazione dell'impianto**

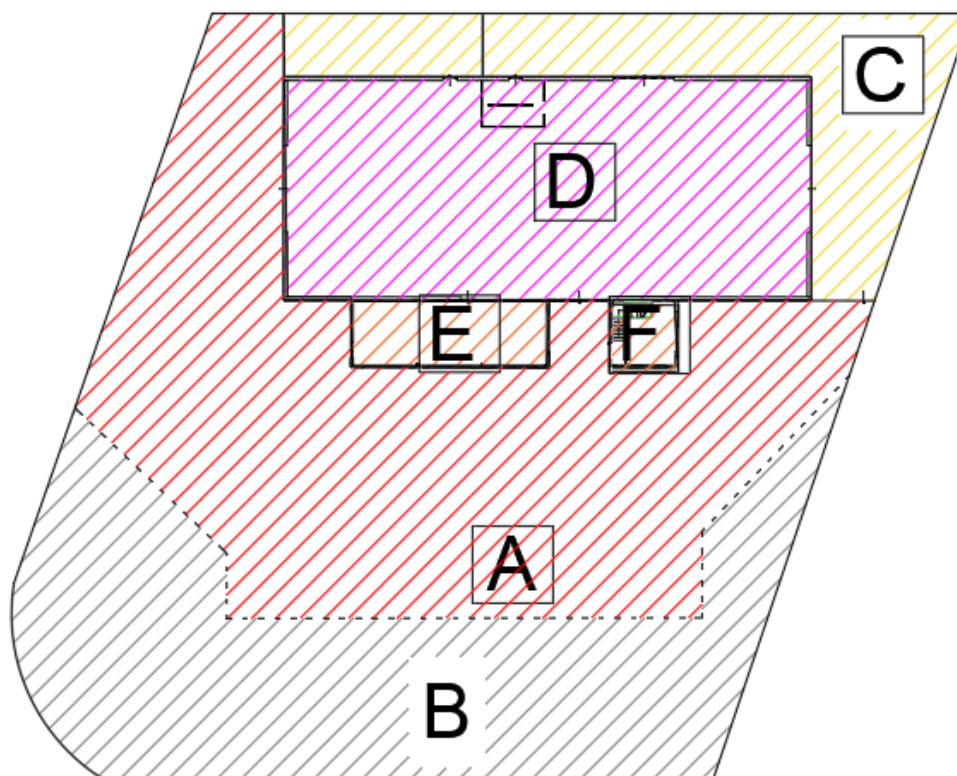
L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 particella 570.

L'immobile in esame è ubicato nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P., e si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq







Legenda:

**Superficie totale: 4910 mq**

- A. Superficie scoperta pavimentata: 1840 mq
- B. Superficie scoperta destinata al solo transito degli automezzi: 1340 mq
- C. Tettoie di copertura: 570 mq
- D. Capannone: 1010 mq
- E. Uffici amministrativi: 110 mq
- F. Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq





*Figura 1 Immagine satellitare*

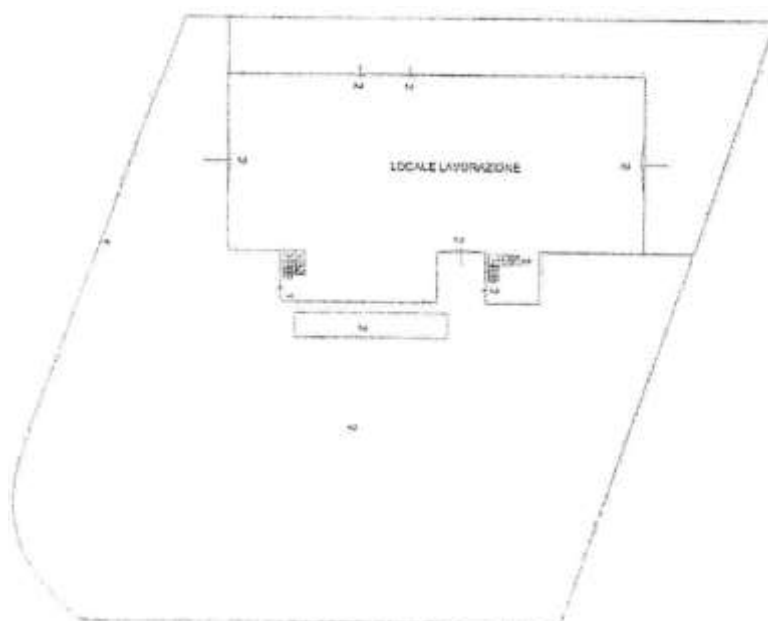


Figura 2: Estratto Piano Primo

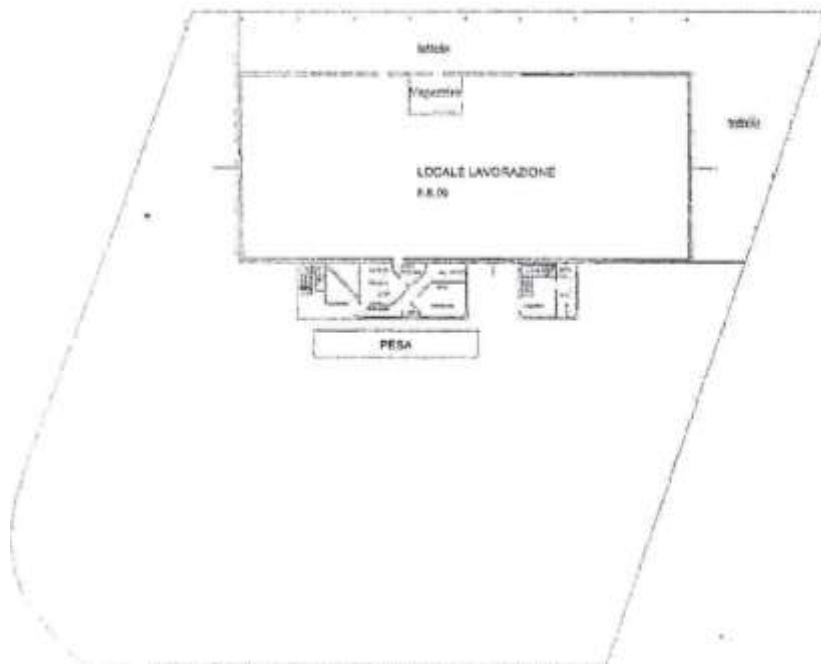


Figura 3: Estratto Piano Terra

### Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08)

Il sito in esame si sviluppa su due livelli collegati da una scala esterna per una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

Considerando che nell'impianto sono previsti n° 4 dipendenti tra amministrativi e operai le aree di ricovero e servizi igienici messe a disposizione rispettano i requisiti previsti al punto **1.2. Altezza, cubatura e superficie del D. Lgs 152/06.**

Per ciascun ambiente dell'impianto è stato garantito il rapporto superficie/illuminazione. In particolare l'ampiezza delle finestre esistenti assicura un valore di fattore luce diurna medio non inferiore all'1% e, comunque, la superficie finestrata è superiore ad un sedicesimo della superficie del pavimento.



La palazzina uffici è dotata di aperture finestrate che circondano tutti i lati del fabbricato, garantendo un ottimo fattore di luce diurna.

### 1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario

L'impianto è dotato di ambienti appositamente destinati a spogliatoi e servizi igienici. Nell'impianto si prevede che lavoreranno 4 dipendenti. Gli spogliatoi saranno ben aerati e illuminati, ben difesi dalle intemperie e muniti di sedili e panche.

### 1.13. Servizi igienico assistenziali

L'impianto sarà dotato di docce e lavabo. I locali delle docce hanno dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene. Le docce saranno dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

### Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi

I dipendenti saranno occupati nelle attività per un totale di 8 ore giornaliere così suddivise:

- Dalle ore 08:00 alle ore 13:00
- Pausa pranzo dalle ore 13:00 alle ore 15:00
- Ripresa e chiusura attività dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Inoltre non si prevedono attività su turnazioni notturne.



## Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate

L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 particella 570. L'immobile in esame è ubicato nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P., e si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

La pavimentazione destinata all'attività di stoccaggio rifiuti è di tipo industriale in calcestruzzo armato da cm. 20 con rete elettrosaldata.

L'intera attività di gestione rifiuti verrà svolta esclusivamente sotto copertura mentre le superfici scoperte saranno destinate esclusivamente al transito degli automezzi e alla sosta delle maestranze.

Nel progetto in esame è previsto l'utilizzo della seguente attrezzatura:

- *Muletti;*
- *Gru;*
- *Utensili di uso comune*
- *Cassoni e cassonetti di varie volumetrie;*
- *Pressa;*
- *Pesa*



## Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento.

Il ciclo di lavorazione sarà così suddiviso:

**I FASE:** raccolta dei rifiuti, che una volta all'interno dell'impianto saranno destinate dapprima verso le aree di conferimento iniziale, previa pesatura e controllo di conformità in ingresso e poi successivamente saranno collocate nelle apposite aree di messa in riserva di competenza.

**II FASE:** I rifiuti per i quali si effettua l'operazione di pretrattamento **R12**, saranno essenzialmente selezionati manualmente al fine di eliminare le impurezze presenti e/o adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

**III FASE:** I rifiuti prodotti dall'attività di selezione e/o cernita non recuperabili all'interno dello stabilimento saranno stoccati in apposita area e sosterranno in attesa di essere conferiti a ditte autorizzate.

### **MODALITÀ DI MESSA IN RISERVA**

I rifiuti saranno stoccati sia all'interno dell'area capannone che sotto tettoia su superficie impermeabile. Essi saranno sistemati in apposite aree divise in settori, con apposita segnaletica orizzontale o altre similari e distinte per ogni singolo codice EER mediante apposita cartellonistica.

### **RIFIUTI PRODOTTI**

### **ANALISI**

L'azienda **ECO SERVICE** laddove previsto dalla vigente normativa effettua le analisi sui rifiuti in ingresso e in uscita dal proprio impianto con cadenza almeno annuale ed in ogni caso ogni qualvolta varia il ciclo di produzione del rifiuto [Art. 8 dm 5 febbraio 1998].



## Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell'impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici)

L'area impianto si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

I rifiuti saranno stoccati in cassoni, in cisterne, o alla rinfusa mediante new jersey a seconda del codice EER gestito.

**L'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti** avrà una superficie complessiva di 13,5 mq ed accoglierà i rifiuti decadenti dalle operazioni di cernita non più recuperabili all'interno dell'impianto.

Il deposito temporaneo sarà gestito ai sensi del comma 2 dell'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 alle seguenti condizioni:

- i rifiuti saranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento seconda una delle seguenti modalità alternative:
  - con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30m<sup>3</sup> di cui al massimo 10m<sup>3</sup> di rifiuti pericolosi.
  - In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il suddetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore all'anno.
- i rifiuti saranno raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute nonché nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.



## Descrizione della viabilità di accesso

L'intera area risulta completamente recintata e vi si accede da un cancello scorrevole elettrico.

Al complesso industriale si accede direttamente dalla strada principale di Contrada Filette, precisando, che, l'impianto stradale pubblico risulta essere provvisto di tutti i sottoservizi della rete fognaria, rete idrica, rete elettrice e telefonica, impianto di pubblica illuminazione e marciapiede, come pure risulta già collegato alle reti di distribuzione.

## Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione)

La raccolta avverrà con l'ausilio di mezzi propri e/o di terzi debitamente attrezzati e autorizzati presso l'albo nazionale gestori ambientali.

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione delle modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto che si intende gestire e le rispettive modalità gestionali, comprese le operazioni di trattamento preliminari:





Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Carta	<b>150101</b>	imballaggi di carta e cartone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Plastica	<b>070213</b>	rifiuti plastici	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13
Imballaggi	<b>150106</b>	imballaggi in materiali misti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Plastica	<b>170203</b>	plastica	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Legno	<b>170201</b>	legno	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R12 - R13
Vetro	<b>170202</b>	vetro	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Ingombranti	<b>200307</b>	rifiuti ingombranti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	30 mq	R12 - R13
Tessile	<b>200111</b>	prodotti tessili	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Metalli	170401	rame, bronzo, ottone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	30 mc	R12 - R13
Metalli	170402	alluminio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170403	piombo	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170405	ferro e acciaio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Metalli	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	15 mq	R12 - R13
Raee	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13
Raee	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Raee	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	10 mq	R12 - R13
pfu	160103	pneumatici fuori uso	In cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R12 - R13
Organici	200201	rifiuti biodegradabili	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	200203	altri rifiuti non biodegradabili	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	200301	rifiuti urbani non differenziati	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	24 mq	R13
Spazzamento	200303	residui della pulizia stradale	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Cemento	170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	21 mq	R13
Altri rifiuti	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Materiali filtranti	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Oli	200125	oli e grassi commestibili	In n. 1 cisterne a 1 mc su orsogril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
batterie	200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Stoccaggio in n. 1 cassoni su orsogril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Oli	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	In n. 1 cisterne a 1 mc su orsoiril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
Materiali filtranti	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
batterie	160601*	batterie al piombo	Stoccaggio in n. 2 cassoni su orsoiril per contenere	Interna	2 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
			eventuali sversamenti accidentali			
Cemento	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	In cassone scarrabile telonato da 30 mc con chiusura ermetica	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R13
Raee	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	17,5 mq	R13



## Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte

Le acque reflue prodotte dall'attività in oggetto sono differenziate nelle seguenti tipologie:

- **Acque nere provenienti dai servizi igienici;**
- **Acque pluviali provenienti dal tetto del capannone;**
- **Acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti .**

In particolare:

- Le **acque nere provenienti dai servizi igienici** verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].
- Le **acque provenienti dalle pluviali di gronda del capannone**, sono definite "acque bianche" in quanto prive di ogni contatto con agenti inquinanti, per cui verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e scaricate in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P2]
- Le **acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transito, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti** verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e inviate ad apposito trattamento depurativo di cui:
  - Le *acque di prima pioggia* seguiranno un trattamento combinato (*sedimentazione e disoleazione*) con apposito pozzetto di ispezione fiscale;
  - Le *acque di seconda pioggia*, tramite by-pass verranno inviate in fogna prima del transito in apposito pozzetto di ispezione fiscale.

A valle della rete dedicata al trattamento depurativo delle acque di dilavamento delle aree esterne verrà posizionato un pozzetto fiscale sul quale verranno effettuate le analisi al fine di garantire l'autocontrollo dei limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n°152 del 3 aprile 2006 per lo scarico in pubblica fogna. [P1].

**Le acque nere provenienti dai servizi igienici** dell'impianto, saranno generate dalle seguenti aree funzionali:



- Spogliatoio dei dipendenti con annessi bagni e docce;
- Bagni di servizio degli uffici amministrativi.

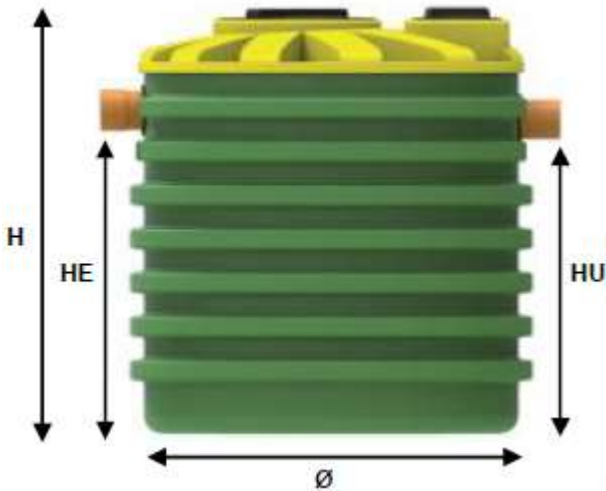
### **Dimensionamento acque dei servizi igienici**

Tali acque verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].

Stimando in 8 Abitanti Equivalenti il carico da servire, si riporta di seguito i dati dimensionali del pretrattamento biologico delle acque nere in progetto:

#### ***N. 01 VASCA IMHOFF - Serbatoio cilindrico verticale da interro:***

$\phi$ mm	H mm	HE mm	HU mm	$\phi$ E/U mm	Volume sediment. lt	Volume digest. lt	Carico organico KgBOD5/d	Carico idraulico m3/d	A.E.
1160	1300	1140	1110	110	190	850	0,48	1,60	8





■ Utilizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico:

Fonte	% Processo	% Servizi igienici	% Raffreddamento	% Altro (specificare)
Acquedotto	0	100	0	0
Fiume, canale o lago				
Pozzo				
Sorgente				
Altre fonti				

5. *Quantità di acqua prelevata ed utilizzazione:*

Fonte	Quantità prelevata			Utilizzazione			Acqua riciclata nell'anno (%)
	Valore medio mc/giorno	Valore max. mc/giorno	Valore medio mc/anno	Servizi igienici (%)	Acqua di processo (%)	Acqua di raffreddam. (%)	
Acquedotto	2,56	2,56	770	100	0	0	0
Acquedotto industriale							
Acque superficiali							
Pozzo							
Altro							

f) *Dati sulle superfici di scolo delle acque meteoriche:*

- superfici permeabili mq \_\_\_\_\_
- superfici impermeabili tetti, coperture, terrazze mq 1660
- piazzali, strade di accesso mq 3250

**Dimensionamento impianto per acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transitto, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti**

L'impianto è progettato per trattare i primi 5 mm di pioggia caduti sul piazzale.

**Descrizione impianto prima pioggia**

- Raccolta tramite griglie e pozzetti grigliati

a) Pozzetto scolmatore;



1. Acque corrispondenti ai primi 5mm
  2. Tutte le acque successive da inviare ad impianto di separazione in continuo
- b) Stoccaggio dei primi 5 mm in cisterna di accumulo completa di accessori e pompa di rilancio;
  - c) Depurazione con gruppo di disoleazione con filtro a coalescenza;
  - d) Impianto di separazione in continuo;
  - e) Pozzetto fiscale.

#### **a) Pozzetto scolmatore**

Il pozzetto scolmatore ha la funzione di convogliare il volume di acqua piovana alla vasca di accumulo dei primi 5mm. Superati i 5mm il pozzetto scolmatore avvierà il flusso d'acqua al successivo impianto di separazione in continuo.

#### **b ) Vasca accumulo primi 5mm di pioggia**

Le acque dei primi 5mm dell'evento meteorico di dilavamento, uniformemente distribuito sulla superficie scolante nel sistema di drenaggio verranno convogliate in una vasca che funge anche da laminazione e sedimentazione in attesa del rilancio al successivo trattamento, è completa di:

- galleggiante posizionato all'ingresso che provvede alla chiusura in entrata dello scarico in eccesso. Il pozzetto scolmatore sale di livello e devia l'acqua in eccedenza nella condotta di by-pass direttamente nel pozzetto convogliatore.
- elettropompa sommersa composta da un involucro motore, albero, maniglia, bulloneria, girante con diffusore in acciaio inox; tenuta meccanica; motore asincrono con rotore in corto circuito; condensatore e termico di protezione incorporati. La funzione è quella di rilanciare a portata costante, programmata, le acque accumulate.
- Quadro elettrico e temporizzatore, al fine di un corretto funzionamento della pompa sommersa il sistema verrà equipaggiato con un quadro elettrico e un temporizzatore preimpostato per i tempi di attesa e di rilancio.

#### **c) Disoleatore**

Le acque una volta sedimentate verranno trattate con una vasca di disoleazione, con filtro a coalescenza. L'impianto permette il trattamento e la rimozione di residui di oli e altre sostanze provenienti dal dilavamento del piazzale e di eventuali agenti inquinanti di tipo minerale, non



biodegradabile neppure in tempi lunghi. Il sistema sfrutta un supporto di spugna poliuretana su cui si aggregano le particelle di oli ed idrocarburi, fino a raggiungere dimensioni tali da poter abbandonare il refluo per gravità.

#### d) Pozzetto fiscale

Il flusso delle acque dilavanti il piazzale dopo le fasi depurative transiterà nel pozzetto fiscale, dove potrà avvenire il controllo qualitativo dei parametri di riscontro.

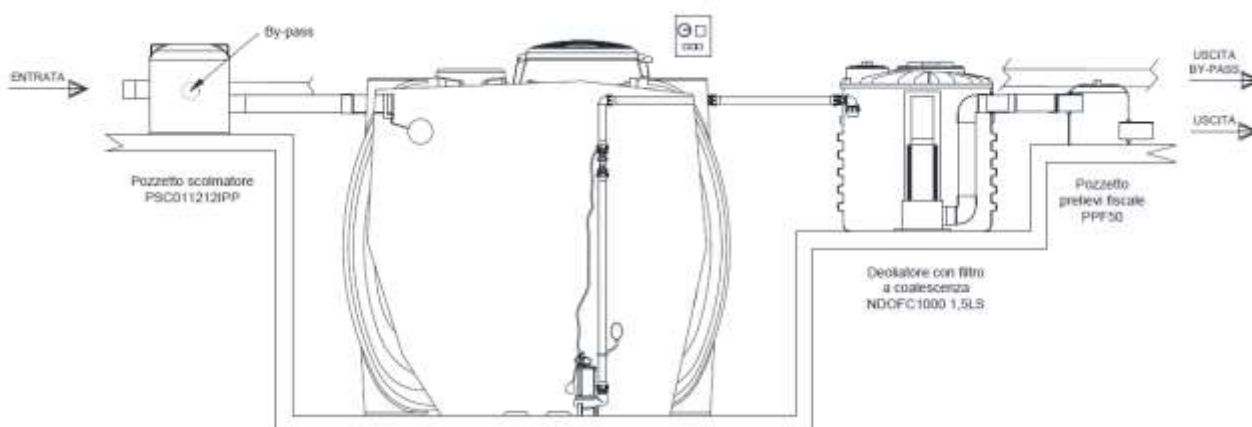


Tabella 1: Assetto impiantistico e composizione dell'impianto di trattamento.

Componenti impianto	Articolo	N° unità	Ø (mm)	Lungh. (mm)	Largh. (mm)	H (mm)	Ø E/U (mm)
Pozzetto scolmatore	PSC011212IPP	1	580	-	-	660	125
Serbatoio di accumulo	CI10700	1	-	2780	2430	2580	125/50
Deolatore con filtro a coalescenza	NDOFC1000 1,5 l/s	1	1150	-	-	1220	50/125
Pozzetto prelievi fiscali	PPF50	1	430	-	-	465	125

Allegato:

- Allegato 1.e - Scarico in pubblica fognatura

Fontanarosa (AV), li 11/04/2024

I tecnici



## Allegato 1.e Scarichi in pubblica fognatura

### 1. TIPOLOGIA DEL COLLEGAMENTO FOGNARIO.

Allacciamento fognario già esistente nella Fognatura comunale di **Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P**

Allacciamento fognario da realizzare nella pubblica fognatura del Comune di \_\_\_\_\_

### 2. Sostanze materiali utilizzate:

Denominazione	Unità misura	Quantità utilizzata		Presente nello scarico (2)	Prodotto contenente sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 (3)				
		Valore giornaliero	max. Valore medio annuo		SI	NO	SI	NO	
				/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
				/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
				/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
				/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	/	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

(2) Barrare la voce che interessa.

(3) Se nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze (anche solamente quali componenti di altri prodotti o materiali utilizzati) di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del

D.Lgs. n. 152/2006, indicare le sostanza ed allegare la scheda tecnica del prodotto o materiale che contiene detta sostanza; in caso contrario barrare (no) nella colonna.

### 3. Dati Approvvigionamento Idrico.

Fonti di approvvigionamento idrico:

Acquedotto ATO CALORE IRPINO

Acquedotto industriale n° contratto \_\_\_\_\_

Acque superficiali Misuratore di portata SI [ ] NO [ ] n° concessione \_\_\_\_\_

Pozzo Misuratore di portata SI [ ] NO [ ] n° concessione \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### 4. Caratteristiche Dello Scarico.

Lo scarico in pubblica fognatura è formato (indicare i reflui scaricati e/o le combinazioni di reflui che compongono lo scarico):

dalle acque reflue provenienti dal metabolismo umano e da attività di natura "domestica"; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P;

dalle acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) \_\_\_\_\_  
ubicata su via \_\_\_\_\_ e gestita da \_\_\_\_\_;

dalle acque di raffreddamento macchinari; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) \_\_\_\_\_ ubicata su via \_\_\_\_\_ e gestita da \_\_\_\_\_;

dalle acque meteoriche di dilavamento; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P;

altro (specificare) \_\_\_\_\_

(7) Specificare il tipo di fognatura (mista, acque nere, acque bianche).

**5. Quantità di acqua prelevata ed utilizzazione:**

Fonte	Quantità prelevata			Utilizzazione			Acqua riciclata nell'anno (%)
	Valore medio mc/giorno	Valore max. mc/giorno	Valore medio mc/anno	Servizi igienici (%)	Acqua di processo (%)	Acqua di raffreddam. (%)	
Acquedotto	2,56	2,56	770	100	0	0	0
Acquedotto industriale							
Acque superficiali							
Pozzo							
Altro							

*f ) Dati sulle superfici di scolo delle acque meteoriche:*

- superfici permeabili mq \_\_\_\_\_
- superfici impermeabili tetti, coperture, terrazze mq 1660
- piazzali, strade di accesso mq 3250

# Legenda

Acque nere provenienti dai servizi igienici

Acque pluviali provenienti dal tetto del capannone

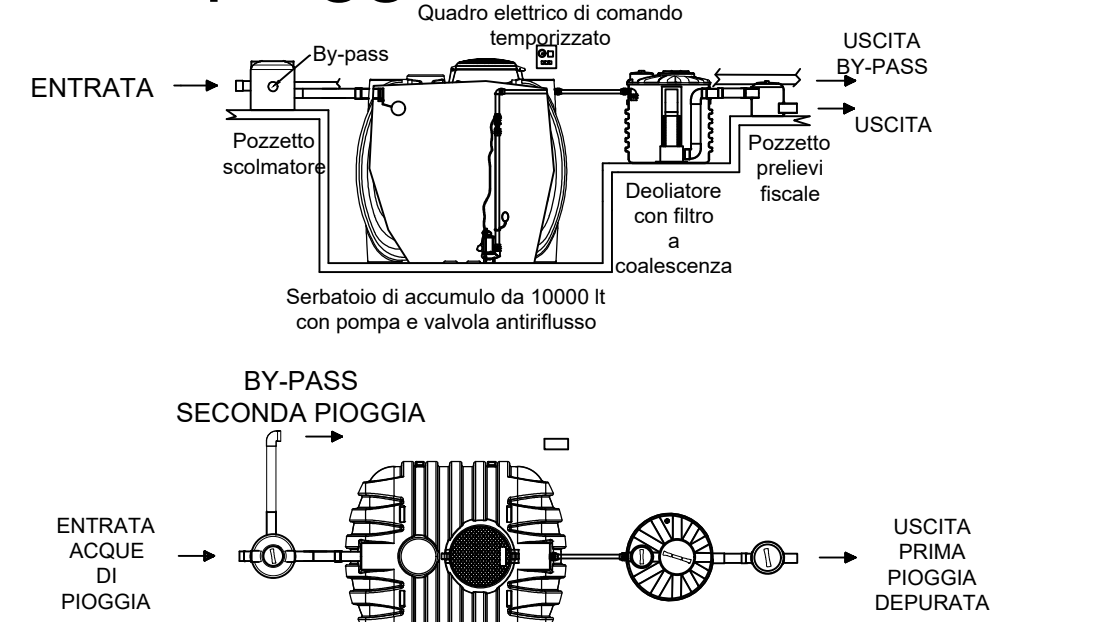
Acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti (Zona sporca)

Griglie di raccolta

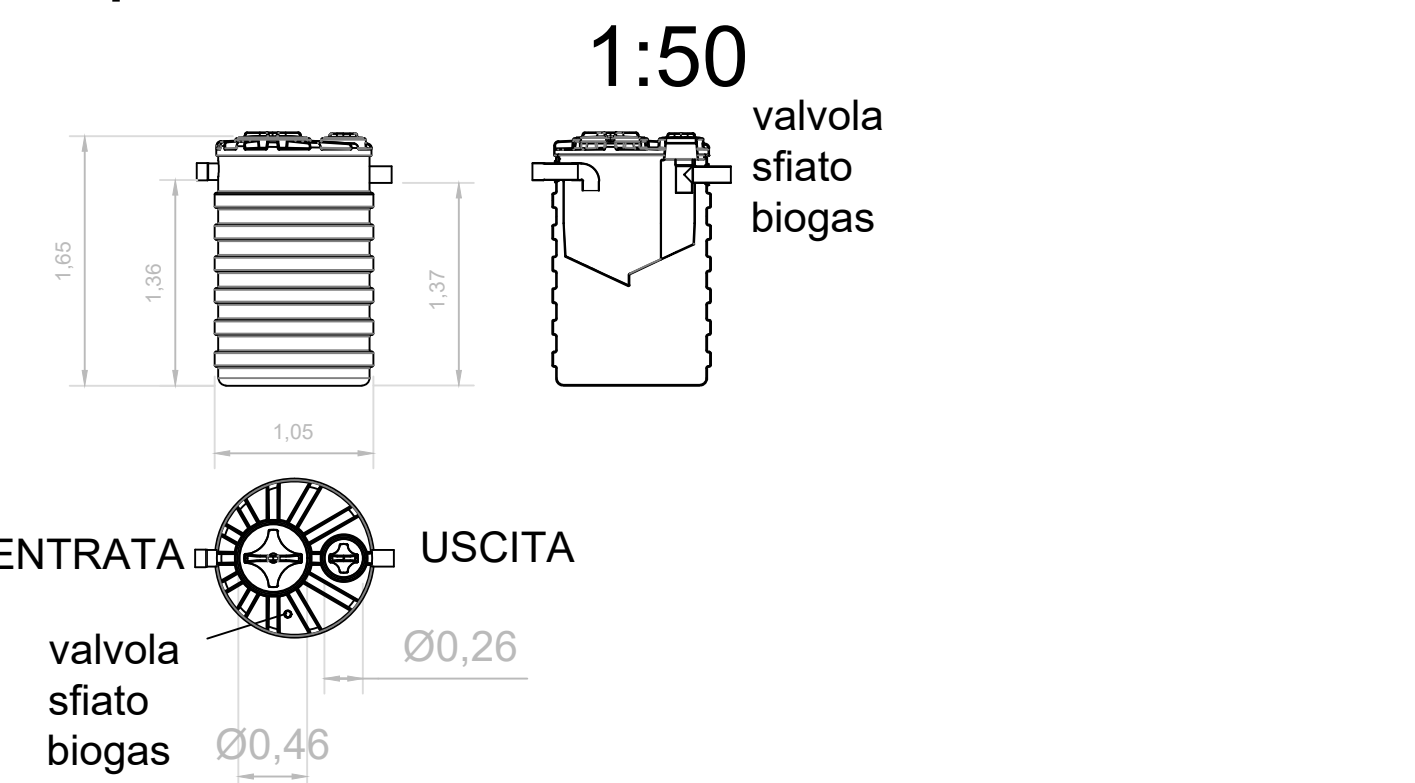
Pozzetti di raccolta

CSR	Descrizione	Operazioni di stoccaggio/ recupero	Stoccaggio massimo (T)	Stoccaggio massimo (T+1)	Stoccaggio massimo (T+2)	Stoccaggio massimo (T+3)	Stoccaggio massimo (T+4)	Stoccaggio massimo (T+5)	Area di stoccaggio (mq)	Area di trattamento
15000	infilaggio di carta e cartone	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18,00	A	
67023	ottone/acciaio	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,61	B	
15006	infilaggio in materiali plastici	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18,00	C	
17009	plastica	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18,00	D	
17008	legno	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	24,00	E	
17002	vetro	R13-R12	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18,00	F	
20007	refrattari/mattoni	R13-R12	10,00	10,00	3000,00	10,00	3000,00	30,00	G	
20011	pendenti tessili	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,61	H	
17001	mac. ferrosa, vetri	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	30,00	I	
17002	alluminio	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12,00	L	
17003	piombo	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12,00	M	
17005	Stm e acciaio	R13-R12	35,00	35,00	10500,00	35,00	10500,00	18,00	N	
17011	caric. diversi da quelli di cui alla voce 17.00.00	R13-R12	20,00	20,00	6000,00	20,00	6000,00	18,00	O	
180214	apparecchiature elettromeccaniche, diversi da quelli di cui alla voce 18.02.14	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	8,00	P	
180216	componenti diversi da apparecchiature elettromeccaniche, diversi da quelli di cui alla voce 18.02.16	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	8,00	Q	
20016	apparecchiature elettriche ed elettroniche fissi, non diversi da quelli di cui alla voce 20.01.16, 20.01.21 e 20.01.26	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	10,00	R	
20005	parametri fissi non	R13	2,00	2,00	600,00	0,00	0,00	13,61	S	
20012	infilaggi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.12	R13-R12	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	2,00	T	
20001	refrattari/terracotte	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18,00	U	
20003	refrattari non terrocottati	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18,00	V	
20000	refrattari non differenziati	R13	18,00	18,00	5400,00	0,00	0,00	24,00	Z	
20008	acciaio della pellicola inerte	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	24,00	Y	
17004	materiali edili, diversi da quelli di cui alla voce 17.00.04 e 17.00.05	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	21,00	AA	
190212	altri rifiuti compressi/condensati non prodotti dal trattamento meccanico/termico, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.12	R13-R12	20,00	20,00	6000,00	20,00	6000,00	18,00	BB	
15020	svuotatori, materiali fibrosi, minerali e di estrazione minerale, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	R13	3,50	3,50	10500,00	0,00	0,00	4,00	CC	
20025	oli e grassi comestibili	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1,00	DD	
20014	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.14	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	1,00	EE	
15020*	Altri oli non nocivi, sgrassaggi e lubrificanti	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1,00	FF	
15020*	svuotatori, materiali fibrosi (acciaio fibro idrofilo non specificato fibroso, minerali e di estrazione minerale), condensati da sistemi petroliferi	R13	3,50	3,50	10500,00	0,00	0,00	4,00	GG	
15020*	infilaggio compresso/condensato di sostanze pericolose e condensati da tali sostanze	R13	3,50	3,50	10500,00	0,00	0,00	4,00	HH	
15011*	Infilaggio siccato/condensato minerale e idrofilo non pericoloso dal campo minerale, compresi condensati a pressione vari	R13	3,50	3,50	10500,00	0,00	0,00	4,00	II	
15001*	batterie al piombo	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	2,00	LL	
17001*	infilaggio termostato condensati estrazione di carboni	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	13,61	MM	
18003*	Rifiuti diversi essere nocivi e stabili applicando procedure particolari per evitare danni	R13	1,00	1,00	300,00	0,00	0,00	2,00	NN	
20023*	apparecchiature elettromeccaniche differenziate	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	17,50	OO	
<b>Totale</b>			<b>429,00</b>	<b>429,00</b>	<b>123840,00</b>	<b>231,00</b>	<b>84200,00</b>			

## Prospetto e sezione impianto prima pioggia scala 1:100



## Prospetto e sezione vasca Imhoff scala 1:50



**PHYSIS SRLS**  
 Ing. Ambientale Antonio Mozzillo  
 "Servizi di Consulenza Ambientale"  
 Email: physisrsl@gmail.com - consulenza@rslphysis.it  
 Pec: rslphysis@pec.it - Web: rslphysis.it - Piva 08577501219  
 Ing. Antonio Mozzillo: 334 9786259 - Ing. Davide Celentano: 333 8541522  
 Via Tagliatelle, snc - San Marco Evangelista (CE) 81020

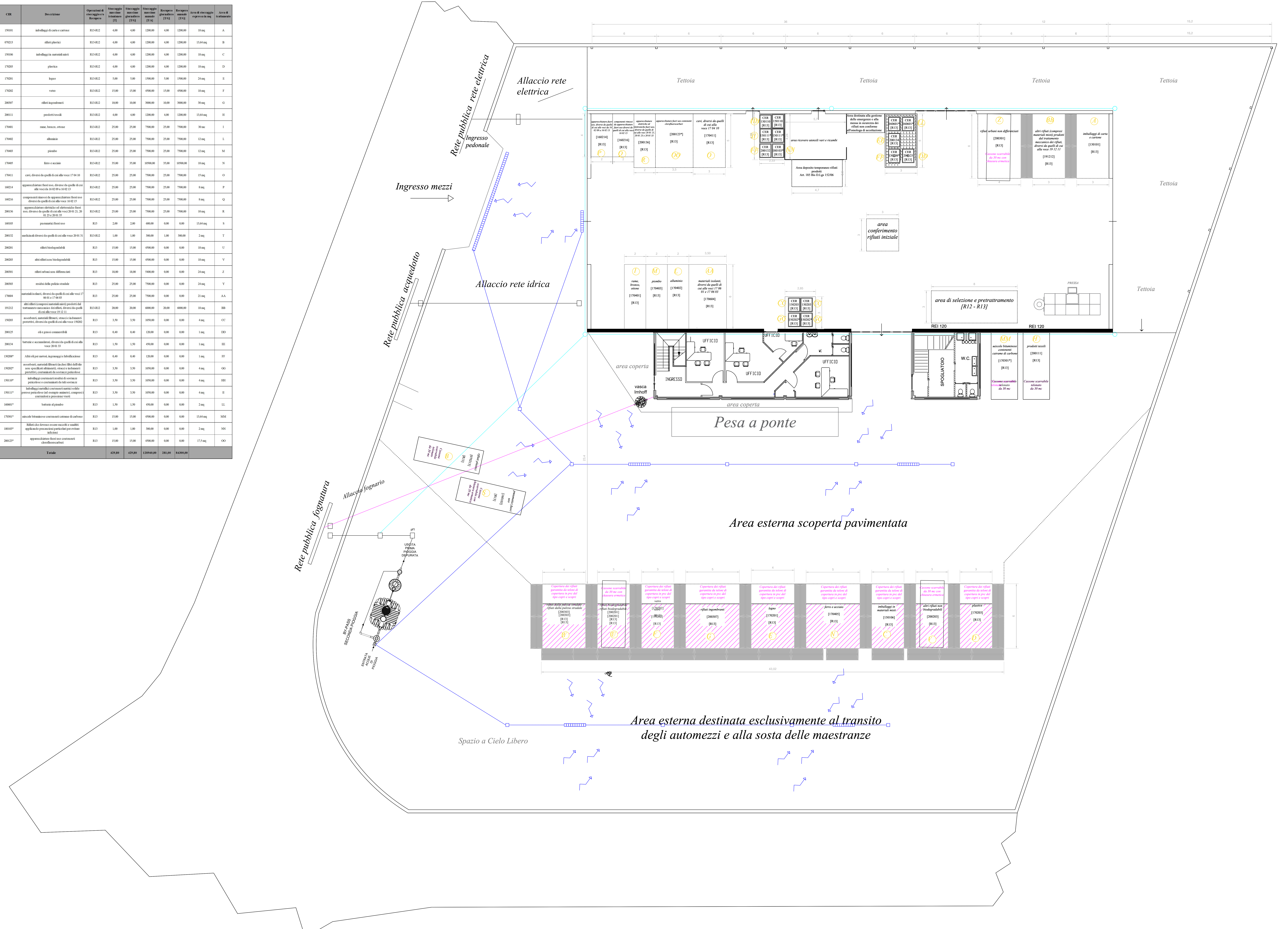
Committente:  
**ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede operativa: Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040  
 C.F./P.Iva: 02772310641

Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06

- PLANIMETRIA IN SCALA 1:100 LAY OUT Gestione acque reflue  
 Rev: 01

DATA 11/04/2024  
 FIRMA DEL TECNICO  
 Ing. Antonio Mozzillo Ing. Davide Celentano



Via Tagliatelle, snc – 81020 S. Marco Evangelista (CE)  
P.IVA: 08577501219 - Tel./fax. 0823899920 Cell.: 334 9786250  
Email: [physisrsls@gmail.com](mailto:physisrsls@gmail.com) Pec: [rslsphysics@pec.it](mailto:rslsphysics@pec.it)  
*Ing. Mozzillo Antonio*

**Autorizzazione unica per gli impianti di recupero rifiuti  
di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06**

**Oggetto:**

**Relazione Tecnica**

Data: 11/04/2023

Revisione: 01



**AZIENDA:**

**ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS –  
SOCIETA' COOPERATIVA**

**Sede Legale:** Taurasi (AV) Via Fontana, snc - Cap 83030

**Sede Operativa:** Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area  
P.I.P. - Cap 83040

C.F./P.Iva: 02772310641

## Indice

Premessa.....	1
Titolo di disponibilità dell’area impianto e legittimità urbanistica.....	1
D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere: .....	2
A) Localizzazione dell’impianto.....	2
Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08).....	5
1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario .....	6
1.13. Servizi igienico assistenziali .....	6
Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi .....	6
Uso del territorio rispetto al piano territoriale regionale (PTR).....	7
Piano regolatore generale P.R.G. ....	8
Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB) .....	10
Inquadramento vincolistico ambientale .....	10
B) Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate .....	13
C) Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento. ....	14
D) Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell’impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici).....	15
E) Descrizione della viabilità di accesso.....	16
F) Elenco delle tipologie di rifiuti da stoccare e/o trattare secondo codifica europea .....	16
g) Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione) .....	18
Descrizione del ciclo produttivo .....	26
Codice EER: 150101 - imballaggi di carta e cartone.....	26
Codice EER: 070213 - rifiuti plastici.....	28
Codice EER: 150106 - imballaggi in materiali misti .....	30
Codice EER: 170203 - plastica .....	32





Codice EER: 170201 - legno .....	34
Codice EER: 170202 - vetro .....	36
Codice EER: 200307 - rifiuti ingombranti.....	38
Codice EER: 200111 – prodotti tessili.....	40
Codice EER: 170401 – Rame, bronzo, ottone .....	42
Codice EER: 170402 – Alluminio .....	44
Codice EER: 170403 – Piombo .....	46
Codice EER: 170405 – Ferro e acciaio .....	48
Codice EER: 170411 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.....	50
Codice EER: 160214 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.....	52
Codice EER: 160216 – componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 .....	54
Codice EER: 200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 .....	56
Codice EER: 160103 – Pneumatici fuori uso .....	58
Codice EER: 200132 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31.....	59
Codice EER: 200201 - rifiuti biodegradabili .....	61
Codice EER: 200203 - rifiuti biodegradabili .....	62
Codice EER: 200301 - rifiuti urbani non differenziati .....	63
Codice EER: 200303 - residui della pulizia stradale .....	64
Codice EER: 170604 - materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 .....	65
Codice EER: 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.....	66
Codice EER: 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 .....	68
Codice EER: 200125 – oli e grassi commestibili .....	70
Codice EER: 200134 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33.....	71



Codice EER: 130208* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.....	72
Codice EER: 150202* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose .....	73
Codice EER: 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze .....	74
Codice EER: 160601* - batterie al piombo .....	74
Codice EER: 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone .....	76
Codice EER: 180103* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni .....	77
Codice EER: 200123* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.....	79
Stoccaggio su orsoiril con bacino di contenimento.....	80
Controllo delle radiazioni.....	81
Materiale non conforme .....	82
i) quantità massima di rifiuti pericolosi e/ o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegato B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006; per le sole operazioni di recupero ( Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98 e dal D.M. 161/2002.....	85
Dichiarazione di asseverazione dei pesi specifici dei rifiuti .....	90
l) giorni di lavoro settimanali e ore di lavoro giornaliere (articolazione su turni lavorativi) .....	90
m) indicazione sulla collocazione finale dei prodotti recuperati .....	90
n) indicazione dei codici CER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di trattamento, i rispettivi quantitativi (mc e t), le rispettive operazioni di stoccaggio (messa in riserva e/o deposito preliminare) nonché le rispettive aree di stoccaggio.....	90
o) Illustrazione delle caratteristiche delle emissioni previste con indicazione delle quantità delle stesse e con l'indicazione delle caratteristiche degli impianti di abbattimento e convogliamento per contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.....	91
p) Definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (misure di prevenzione).....	91





*Ing. Ambientale Antonio Mozzillo*

*“Servizi integrati in Ambiente Qualità Sicurezza”*

---

q) Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte .....93



## Relazione tecnica di progetto

**OGGETTO: Relazione tecnica di progetto circa l'attività della società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, con sede operativa in Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040 redatta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06**

### Premessa

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879, con la collaborazione dell'Ing. Davide Celentano iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A21508, su incarico ricevuto dalla società ECO SERVICE, con sede legale in Taurasi (AV) Via Fontana, snc Cap 83030 e sede operativa nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. Cap 83044, C.F./P.Iva: 02772310641, redige la presente relazione tecnica per l'approvazione del progetto ed il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi, effettuata, ai sensi dell'art. 208 D. L.gs 152/06 ss.mm.ii., in rispondenza alla D.G.R. Campania n. 8/2019.

### Titolo di disponibilità dell'area impianto e legittimità urbanistica

L'immobile risulta nella disponibilità della ECO SERVICE mediante contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto (rent to buy) registrato in Avellino il 04/08/2023 al n. 4629 Serie 1T Trascritto in Avellino il 04/08/2023 al n.ri 14498/12113.

Dal punto di vista urbanistico l'unità immobiliare identificata in Catasto al foglio 4 particella 570 è in possesso dei seguenti titoli edilizi:

- *Permesso a Costruire n. 9/04*
- *Variante al Permesso a costruire n. 27/07*
- *Autorizzazione di Agibilità rilasciata dall'area Tecnica del Comune di Fontanarosa (AV) Prot. n. 1019 del 12/02/2009*



## **D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere:**

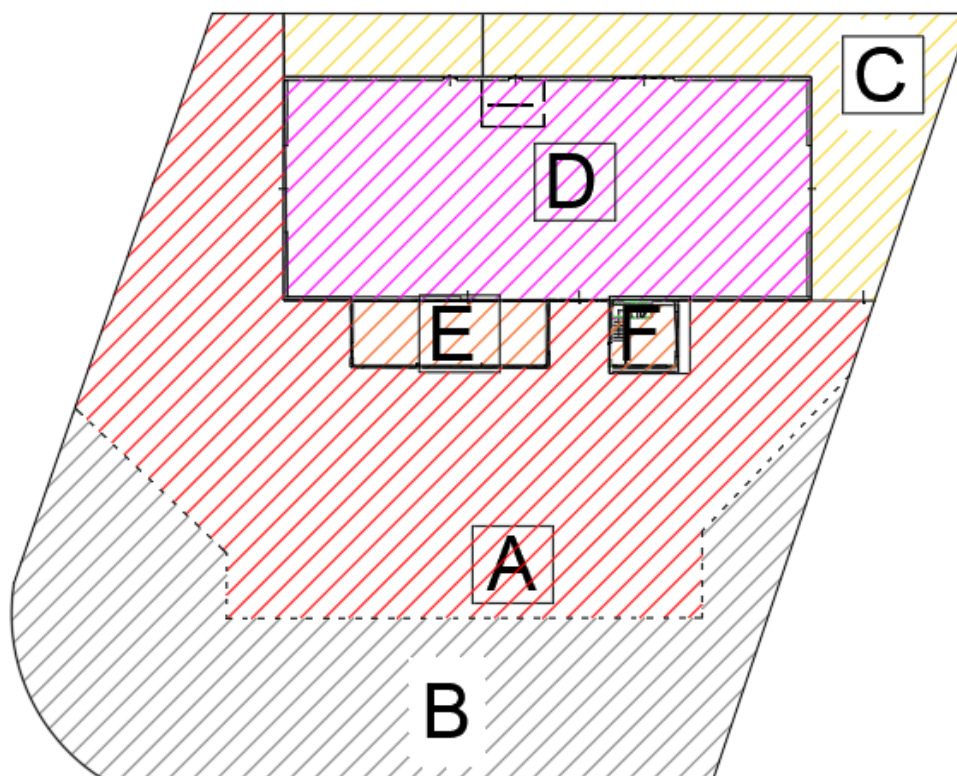
### **A) Localizzazione dell'impianto**

L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 particella 570.

L'immobile in esame è ubicato nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P., e si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq





Legenda:

**Superficie totale: 4910 mq**

- A. Superficie scoperta pavimentata: 1840 mq
- B. Superficie scoperta destinata al solo transito degli automezzi: 1340 mq
- C. Tettoie di copertura: 570 mq
- D. Capannone: 1010 mq
- E. Uffici amministrativi: 110 mq
- F. Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq



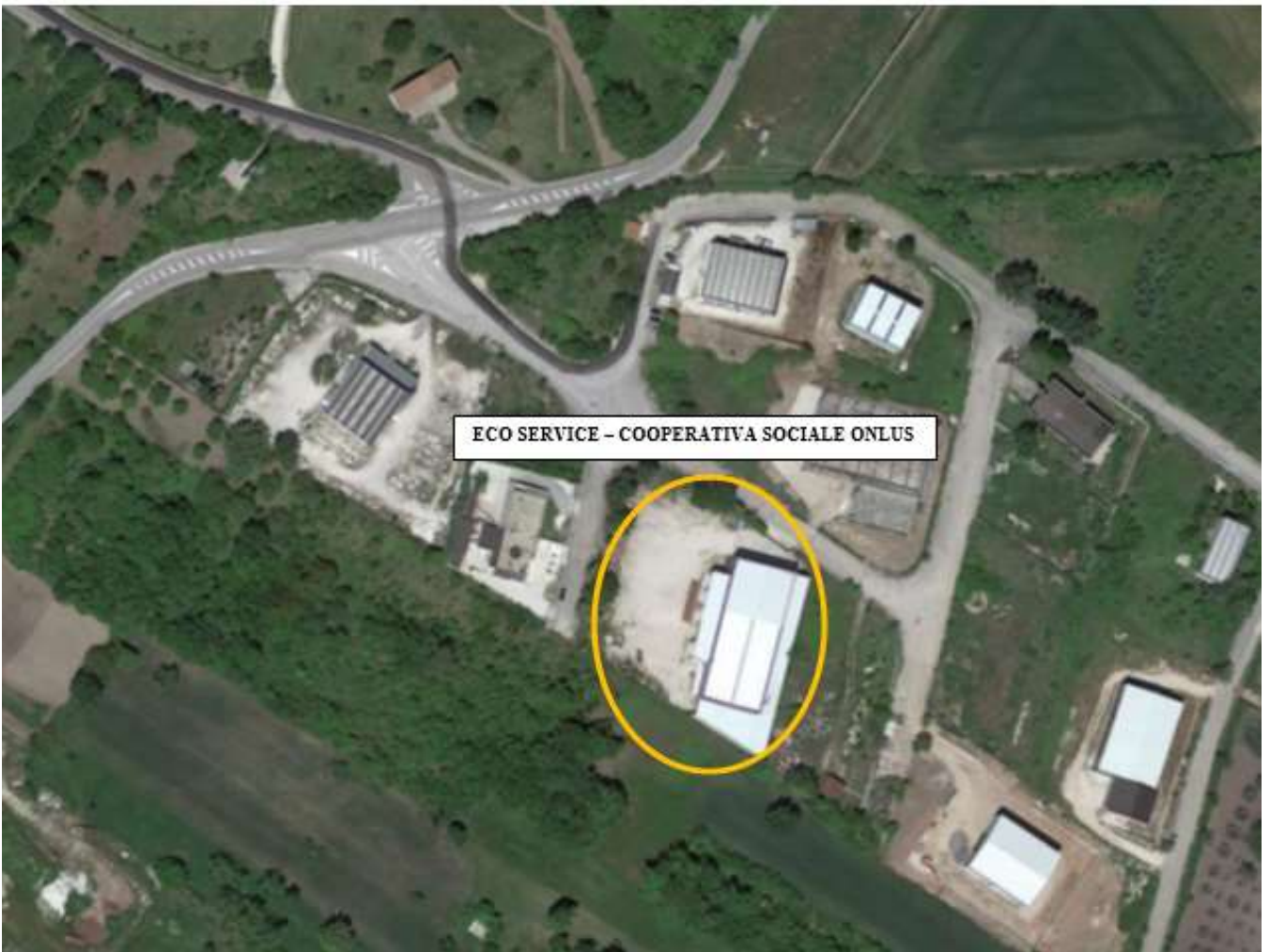


Figura 1 Immagine satellitare

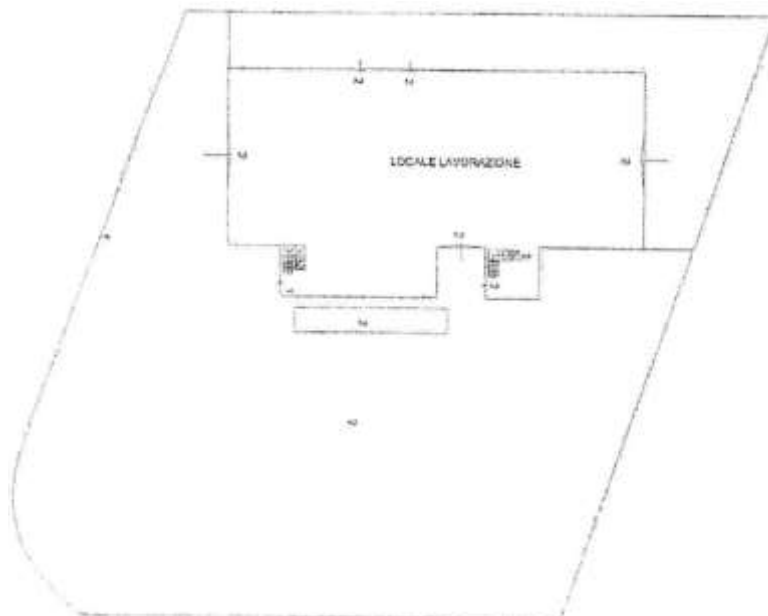


Figura 2: Estratto Piano Primo

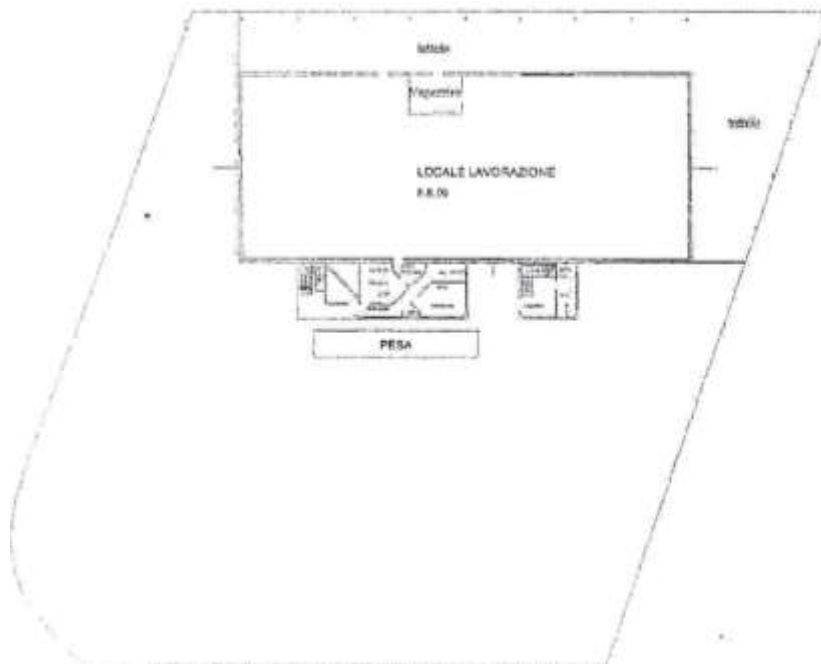


Figura 3: Estratto Piano Terra

### Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08)

Il sito in esame si sviluppa su due livelli collegati da una scala esterna per una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

Considerando che nell'impianto sono previsti n° 4 dipendenti tra amministrativi e operai le aree di ricovero e servizi igienici messe a disposizione rispettano i requisiti previsti al punto **1.2. Altezza, cubatura e superficie del D. Lgs 152/06.**

Per ciascun ambiente dell'impianto è stato garantito il rapporto superficie/illuminazione. In particolare l'ampiezza delle finestre esistenti assicura un valore di fattore luce diurna medio non inferiore all'1% e, comunque, la superficie finestrata è superiore ad un sedicesimo della superficie del pavimento.





La palazzina uffici è dotata di aperture finestrate che circondano tutti i lati del fabbricato, garantendo un ottimo fattore di luce diurna.

### 1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario

L'impianto è dotato di ambienti appositamente destinati a spogliatoi e servizi igienici. Nell'impianto si prevede che lavoreranno 4 dipendenti. Gli spogliatoi saranno ben aerati e illuminati, ben difesi dalle intemperie e muniti di sedili e panche.

### 1.13. Servizi igienico assistenziali

L'impianto sarà dotato di docce e lavabo. I locali delle docce hanno dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene. Le docce saranno dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

### Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi

I dipendenti saranno occupati nelle attività per un totale di 8 ore giornaliere così suddivise:

- Dalle ore 08:00 alle ore 13:00
- Pausa pranzo dalle ore 13:00 alle ore 15:00
- Ripresa e chiusura attività dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Inoltre non si prevedono attività su turnazioni notturne.



## Uso del territorio rispetto al piano territoriale regionale (PTR)

Il Piano Territoriale Regionale, approvato con L.R. n.13 del 13.10.2008 (*BURC n.45bis del 10.11.2008 e n.48bis del 01.12.2008*) si basa sul principio fondamentale di una gestione integrata del territorio che possa conciliare le esigenze socio-economiche delle popolazioni locali, da un lato, con la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali e storico-culturali del territorio, dall'altro, al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il Comune di Fontanarosa rientra nell'Ambiente Insediativo n.6 – Avellinese ed è compreso nell'STS (Sistema Territoriale di Sviluppo) "A12 Terminio - Cervialto.



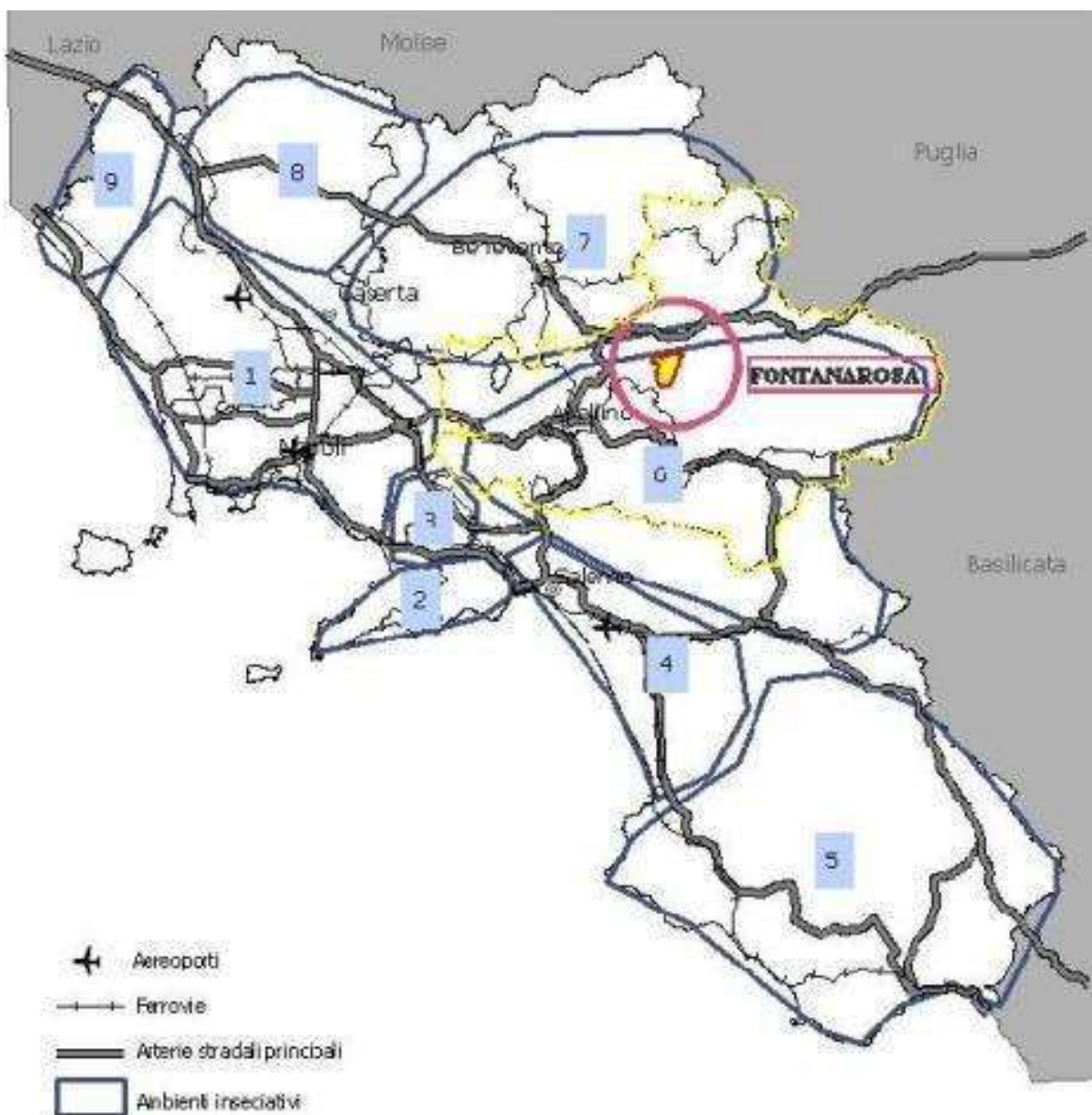


Figura 4 PTR Comune di Fontanarosa (AV) – rapporto ambientale– 2020

### Piano regolatore generale P.R.G.

L'impianto in progetto rientra nella zona industriale del Comune di Fontanarosa, precisamente, secondo il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di C.C. n. 211 del 2.12.85 e decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino con provvedimento n. 18 del 21.8.87, prot. n. 25696, in zona omogenea "D" Industriale con le prescrizioni di cui all'allegato stralcio delle norme di attuazione del suddetto P.R.G.



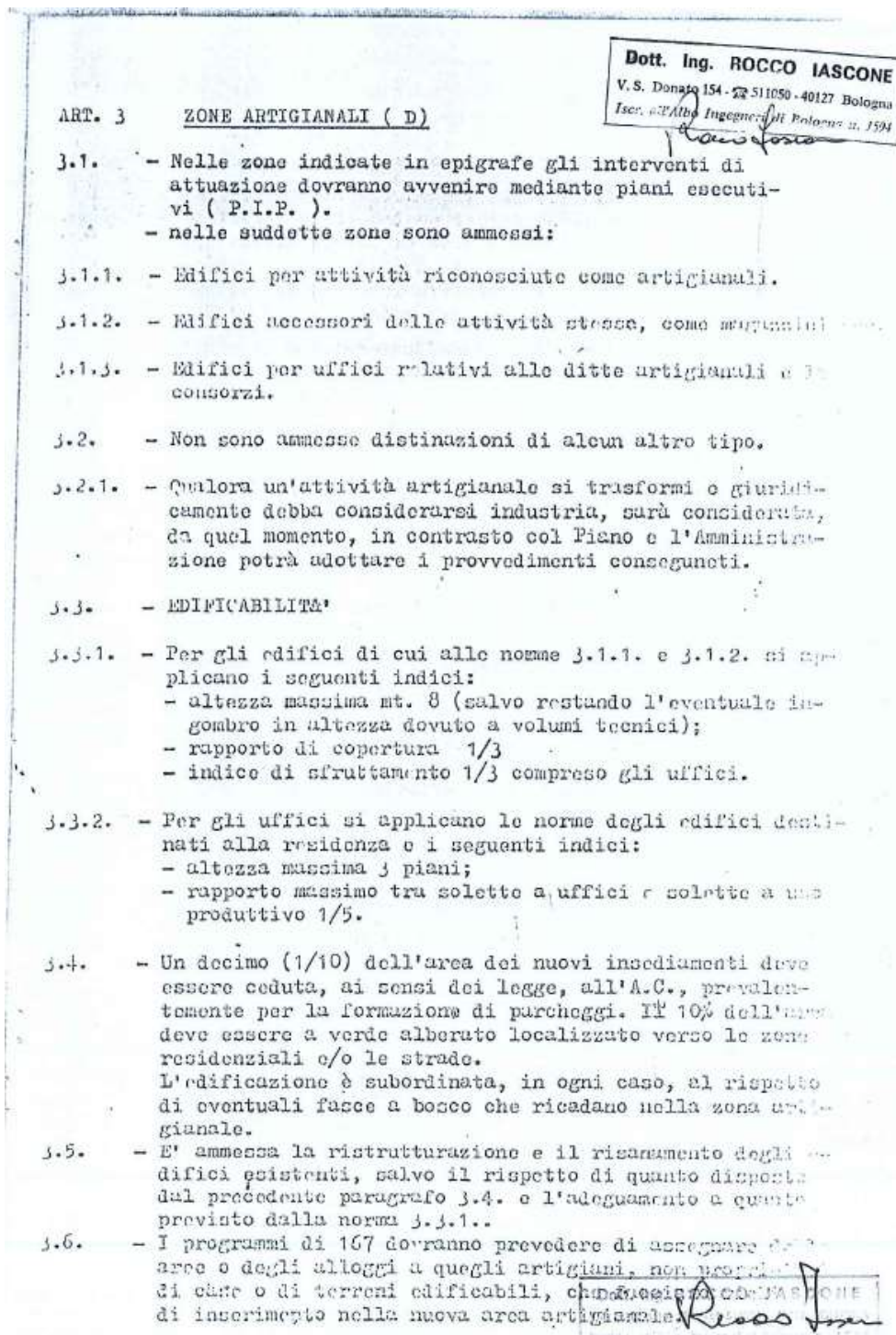


Figura 5 - Stralcio delle norme di attuazione del P.R.G.



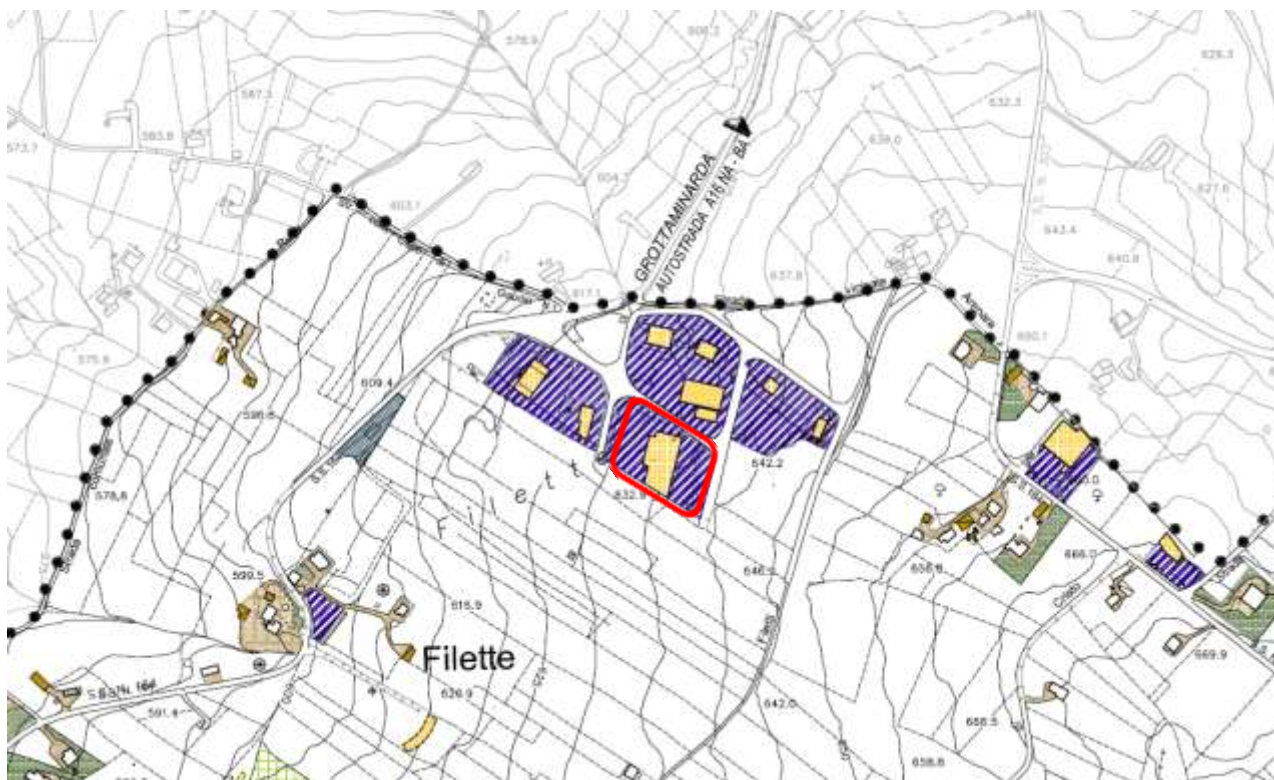


Figura 6 Stralcio PRG del Comune di Fontanarosa e localizzazione area in esame in zona D

## Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB)

Da un'attenta consultazione delle banche dati risulta che l'area in esame **non rientra** nell'elenco del censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati aggiornati dalla Regione Campania a dicembre 2022.

## Inquadramento vincolistico ambientale

Dall'analisi vincolistica risulta che il sito **non rientra** in:

- aree naturali protette, parchi o riserve nazionali e regionali né risulta compreso nell'ambito della Rete Natura 2000 come SIC o ZPS,
- in zone umide di importanza internazionale individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar come si evince dal SIT della Regione Campania e dalla banca dati del Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente,
- non rientra in aree soggette a rischio idrogeologico né alluvionabili,
- non rientra in aree soggette a rischio frana.

Inoltre le attività svolte all'interno dello stabilimento non interessano zone a forte densità demografica, né terreni con produzioni agricole tipiche.



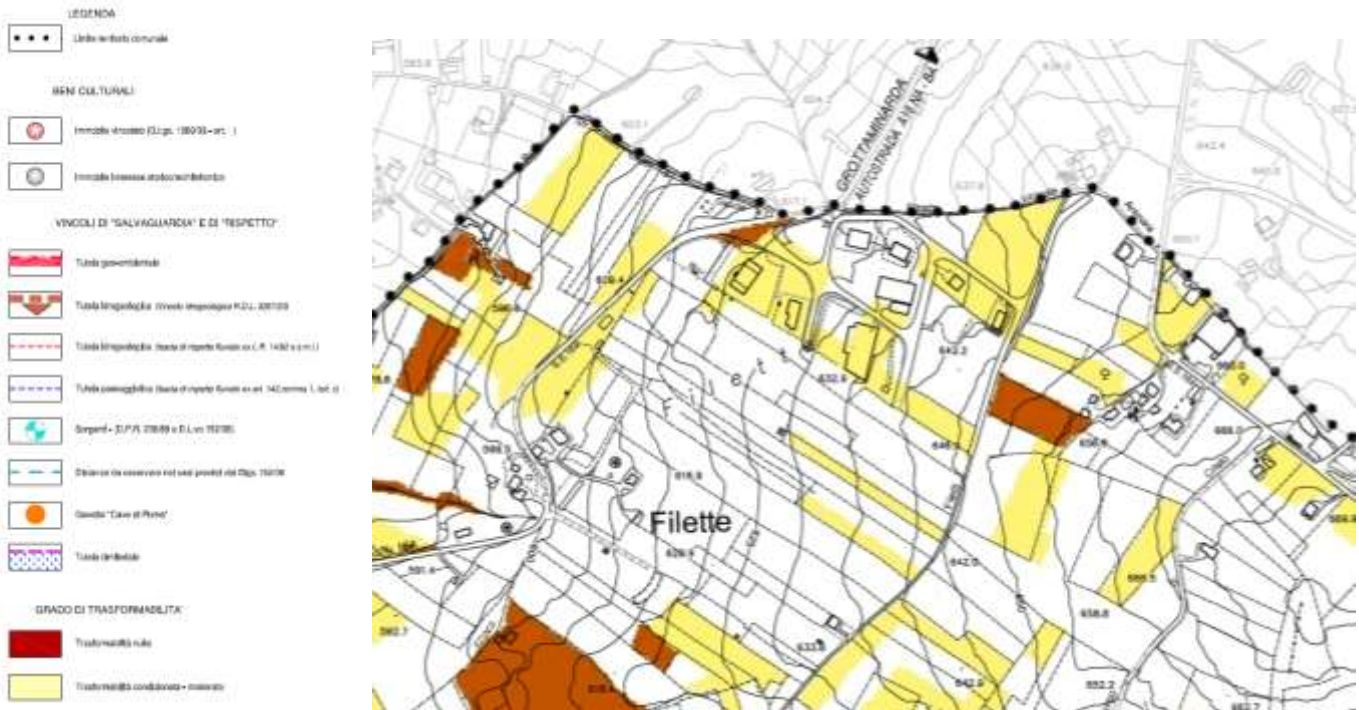


Figura 7



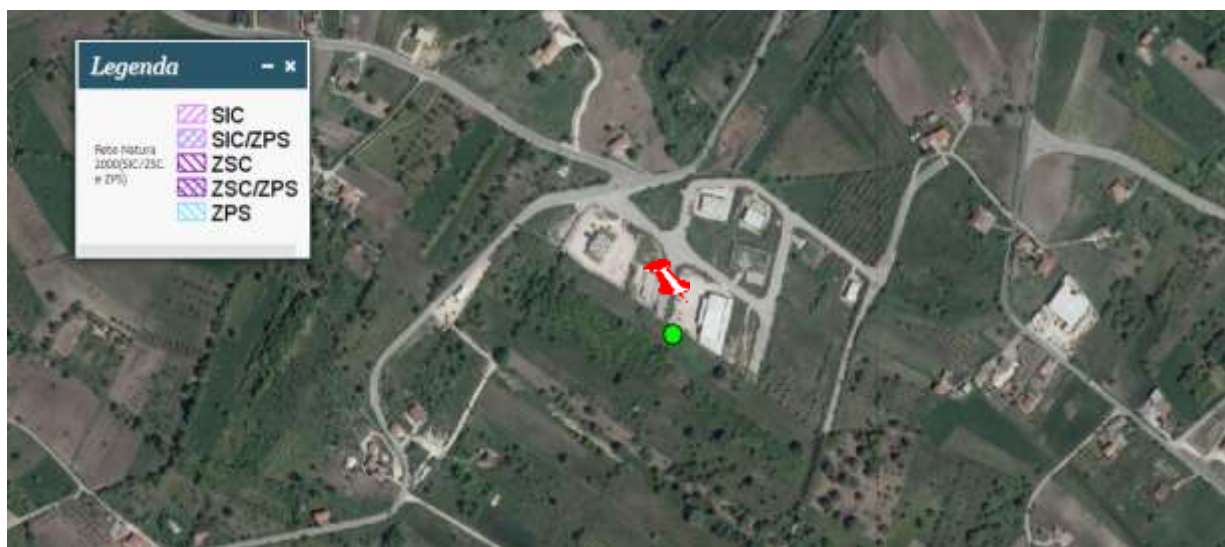


Figura 8 Inquadramento vincolistico - Rete Natura 2000, SIC/ZCS e ZPS. Fonte: Geoportale Nazionale

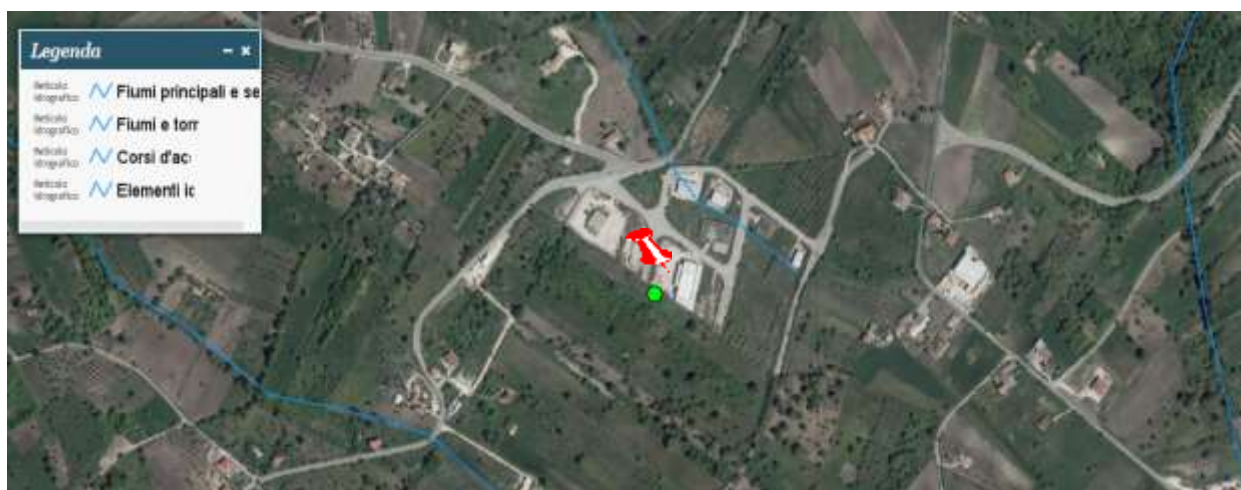


Figura 9 Inquadramento vincolistico - reticolo idrografico. Fonte: Geoportale Nazionale



## B) Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate

L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 particella 570. L'immobile in esame è ubicato nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P., e si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

La pavimentazione destinata all'attività di stoccaggio rifiuti è di tipo industriale in calcestruzzo armato da cm. 20 con rete elettrosaldata.

L'intera attività di gestione rifiuti verrà svolta esclusivamente sotto copertura mentre le superfici scoperte saranno destinate esclusivamente al transito degli automezzi e alla sosta delle maestranze.

Nel progetto in esame è previsto l'utilizzo della seguente attrezzatura:

- *Muletti;*
- *Gru;*
- *Utensili di uso comune*
- *Cassoni e cassonetti di varie volumetrie;*
- *Pressa;*
- *Pesa*





## C) Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento.

Il ciclo di lavorazione sarà così suddiviso:

**I FASE:** raccolta dei rifiuti, che una volta all'interno dell'impianto saranno destinate dapprima verso le aree di conferimento iniziale, previa pesatura e controllo di conformità in ingresso e poi successivamente saranno collocate nelle apposite aree di messa in riserva di competenza.

**II FASE:** I rifiuti per i quali si effettua l'operazione di pretrattamento **R12**, saranno essenzialmente selezionati manualmente al fine di eliminare le impurezze presenti e/o adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

**III FASE:** I rifiuti prodotti dall'attività di selezione e/o cernita non recuperabili all'interno dello stabilimento saranno stoccati in apposita area e sosterranno in attesa di essere conferiti a ditte autorizzate.

### **MODALITÀ DI MESSA IN RISERVA**

I rifiuti saranno stoccati sia all'interno dell'area capannone che sotto tettoia su superficie impermeabile. Essi saranno sistemati in apposite aree divise in settori, con apposita segnaletica orizzontale o altre similari e distinte per ogni singolo codice EER mediante apposita cartellonistica.

### **RIFIUTI PRODOTTI**

### **ANALISI**

L'azienda **ECO SERVICE** laddove previsto dalla vigente normativa effettua le analisi sui rifiuti in ingresso e in uscita dal proprio impianto con cadenza almeno annuale ed in ogni caso ogni qualvolta varia il ciclo di produzione del rifiuto [Art. 8 dm 5 febbraio 1998].



## D) Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell'impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici)

L'area impianto si estende su una superficie complessiva di circa 4910 mq di cui:

- Tettoie 570 mq
- Capannone 1010 mq
- Ufficio 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici 40 mq
- Superficie scoperta destinata esclusivamente al transito dei mezzi 1340 mq
- Superficie scoperta pavimentata 1840 mq

I rifiuti saranno stoccati in cassoni, in cisterne, o alla rinfusa mediante new jersey a seconda del codice EER gestito.

**L'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti** avrà una superficie complessiva di 13,5 mq ed accoglierà i rifiuti decadenti dalle operazioni di cernita non più recuperabili all'interno dell'impianto.

Il deposito temporaneo sarà gestito ai sensi del comma 2 dell'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 alle seguenti condizioni:

- i rifiuti saranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento seconda una delle seguenti modalità alternative:
  - con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30m<sup>3</sup> di cui al massimo 10m<sup>3</sup> di rifiuti pericolosi.
  - In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il suddetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore all'anno.
- i rifiuti saranno raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute nonché nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.



### E) Descrizione della viabilità di accesso

L'intera area risulta completamente recintata e vi si accede da un cancello scorrevole elettrico.

Al complesso industriale si accede direttamente dalla strada principale di Contrada Filette, precisando, che, l'impianto stradale pubblico risulta essere provvisto di tutti i sottoservizi della rete fognaria, rete idrica, rete elettrica e telefonica, impianto di pubblica illuminazione e marciapiede, come pure risulta già collegato alle reti di distribuzione.

### F) Elenco delle tipologie di rifiuti da stoccare e/o trattare secondo codifica europea

Le tipologie di rifiuti, i relativi codici CER e le operazioni di recupero che la società **ECO SERVICE** intende gestire con la presente istanza autorizzativa, sono le seguenti descritte nelle tabelle che seguono:

<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>
<b>150101</b>	imballaggi di carta e cartone
<b>070213</b>	rifiuti plastici
<b>150106</b>	imballaggi in materiali misti
<b>170203</b>	plastica
<b>170201</b>	legno
<b>170202</b>	vetro
<b>200307</b>	rifiuti ingombranti
<b>200111</b>	prodotti tessili



<b>170401</b>	rame, bronzo, ottone
<b>170402</b>	alluminio
<b>170403</b>	piombo
<b>170405</b>	ferro e acciaio
<b>170411</b>	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
<b>160214</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
<b>160216</b>	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
<b>200136</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
<b>160103</b>	pneumatici fuori uso
<b>200132</b>	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
<b>200201</b>	rifiuti biodegradabili
<b>200203</b>	altri rifiuti non biodegradabili
<b>200301</b>	rifiuti urbani non differenziati
<b>200303</b>	residui della pulizia stradale
<b>170604</b>	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03



<b>191212</b>	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
<b>150203</b>	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
<b>200125</b>	oli e grassi commestibili
<b>200134</b>	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
<b>130208*</b>	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
<b>150202*</b>	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
<b>150110*</b>	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
<b>160601*</b>	batterie al piombo
<b>170301*</b>	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
<b>180103*</b>	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
<b>200123*</b>	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

**g) Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione)**

La raccolta avverrà con l'ausilio di mezzi propri e/o di terzi debitamente attrezzati e autorizzati presso l'albo nazionale gestori ambientali.



Di seguito si riporta la tabella con l’indicazione delle modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto che si intende gestire e le rispettive modalità gestionali, comprese le operazioni di trattamento preliminari:



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Carta	<b>150101</b>	imballaggi di carta e cartone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Plastica	<b>070213</b>	rifiuti plastici	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13
Imballaggi	<b>150106</b>	imballaggi in materiali misti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Plastica	<b>170203</b>	plastica	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Legno	<b>170201</b>	legno	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R12 - R13
Vetro	<b>170202</b>	vetro	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Ingombranti	<b>200307</b>	rifiuti ingombranti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	30 mq	R12 - R13
Tessile	<b>200111</b>	prodotti tessili	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Metalli	170401	rame, bronzo, ottone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	30 mc	R12 - R13
Metalli	170402	alluminio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170403	piombo	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170405	ferro e acciaio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Metalli	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	15 mq	R12 - R13
Raee	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13
Raee	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13





Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Raee	<b>200136</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	10 mq	R12 - R13
pfu	<b>160103</b>	pneumatici fuori uso	In cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	<b>200132</b>	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R12 - R13
Organici	<b>200201</b>	rifiuti biodegradabili	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	<b>200203</b>	altri rifiuti non biodegradabili	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	<b>200301</b>	rifiuti urbani non differenziati	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	24 mq	R13
Spazzamento	<b>200303</b>	residui della pulizia stradale	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Cemento	170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	21 mq	R13
Altri rifiuti	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Materiali filtranti	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Oli	200125	oli e grassi commestibili	In n. 1 cisterne a 1 mc su orso-gril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
batterie	200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Stoccaggio in n. 1 cassoni su orso-gril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Oli	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	In n. 1 cisterne a 1 mc su orsoiril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
Materiali filtranti	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
batterie	160601*	batterie al piombo	Stoccaggio in n. 2 cassoni su orsoiril per contenere	Interna	2 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
			eventuali sversamenti accidentali			
Cemento	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	In cassone scarrabile telonato da 30 mc con chiusura ermetica	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R13
Raee	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	17,5 mq	R13



## Descrizione del ciclo produttivo

Di seguito si riporta per ogni codice EER che s'intende gestire, *la descrizione della fase di lavorazione, la tipologia di operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto, le modalità di gestione, le attrezzature utilizzate e gli eventuali rifiuti decadenti dalle operazioni di pretrattamento e/o recupero.*

### **Codice EER: 150101 - imballaggi di carta e cartone**

#### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

#### Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

#### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

#### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale



Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150101	R13 – Esclusiva messa in riserva	150101
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150101, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



## **Codice EER: 070213 - rifiuti plastici**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione.

### Caratteristiche del rifiuto:

Granuli, trucioli, ritagli, polveri, manufatti fuori norma, ecc. Eventuale presenza di altri polimeri, cariche, pigmenti, additivi, Pb <0,3%.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone telonato da 30 mc



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassone telonato da 30 mc.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Possibile codice Cer in uscita</b>
070213	R13 – Esclusiva messa in riserva	070213
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	070213, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208





## **Codice EER: 150106 - imballaggi in materiali misti**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziate, selezione da R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150106	R13 – Esclusiva messa in riserva	150106
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150106, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



## **Codice EER: 170203 - plastica**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione

### Caratteristiche del rifiuto:

Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

### Operazione di recupero:

R13 - R12



Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170203	R13 – Esclusiva messa in riserva	170203
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170203, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



## **Codice EER: 170201 - legno**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

### Caratteristiche del rifiuto:

Legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

4 x 6 m = 36 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170201	R13 – Esclusiva messa in riserva	170201
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170201, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



## **Codice EER: 170202 - vetro**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto.

### Provenienza:

Raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni.

### Caratteristiche del rifiuto:

Vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927 e successive modifiche e integrazioni; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

6 x 3 m = 18 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170202	R13 – Esclusiva messa in riserva	170202
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170202, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208





## **Codice EER: 200307 - rifiuti ingombranti**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziate, selezione da R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

5 x 6 m = 30 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Possibile codice Cer in uscita</b>
200307	R13 – Esclusiva messa in riserva	200307
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200307, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



## **Codice EER: 200111 – prodotti tessili**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto.

### Provenienza:

Industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche e artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

In cassone telonato da 30 mc

### Operazione di recupero:

R13 - R12

### Modalità di stoccaggio:



Stoccaggio alla rinfusa in cassone telonato.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200111	R13 – Esclusiva messa in riserva	200111
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200111, 191201, 191204, 191208



## **Codice EER: 170401 – Rame, bronzo, ottone**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170401	R13 – Esclusiva messa in riserva	170401
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170401, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 170402 – Alluminio**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170402	R13 – Esclusiva messa in riserva	170402
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170402, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207





## **Codice EER: 170403 – Piombo**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170403	R13 – Esclusiva messa in riserva	170403
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170403, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 170405 – Ferro e acciaio**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

5 x 6 m = 30 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170405	R13 – Esclusiva messa in riserva	170405
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170405, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 170411 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica

### Caratteristiche del rifiuto:

Fili o cavi o trecce di alluminio o rame puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

3 x 5 m = 15 mq



Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170411	R13 – Esclusiva messa in riserva	170411
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170411, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 160214 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

### Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 4 m = 8 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
160214	R13 – Esclusiva messa in riserva	160214
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	160214, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207





## **Codice EER: 160216 – componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

### Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 4 m = 8 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
160216	R13 – Esclusiva messa in riserva	160216
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	160216, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

### Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

2 x 5 m = 10 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200136	R13 – Esclusiva messa in riserva	200136
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200136, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207



## **Codice EER: 160103 – Pneumatici fuori uso**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Industria della ricostruzione pneumatici, attività di sostituzione e riparazione pneumatici e attività di servizio, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, autoriparazione e industria automobilistica.

### Caratteristiche del rifiuto:

pneumatici usurati e camere d'aria con eventuale presenza di inquinanti superficiali (IPA)

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone telonato da 20 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa all'interno del cassone da 20 mc telonato.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
160103	R13 – Esclusiva messa in riserva	160103



**Codice EER: 200132 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31**Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 di selezione e cernita svolte sui rifiuti sanitari, consisteranno essenzialmente nell'asportazione e/o separazione dell'involucro delle confezioni in plastica o cartone dal contenuto farmaceutico.

Provenienza:

Raccolta differenziata, effettuata in ambito ospedaliero, provenienti dalle attività di prevenzione, diagnosi e cura medica, veterinaria e biologica nonché dalle attività di ricerca ad esse connesse, non provenienti da reparti infettivi e dai luoghi di pronto soccorso.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di medicinali all'interno di contenitori

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,4 x 3,5 m = 4,9 mq in n. 2 cassoni da 1 mc sovrapponibili

Operazione di recupero:

R13 - R12



Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200132	R13 – Esclusiva messa in riserva	200132
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200132, 191201, 191204, 191205, 191208



## **Codice EER: 200201 - rifiuti biodegradabili**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Raccolta differenziata di frazione umida dei rifiuti urbani e raccolta selettiva dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati a matrice organica.

### Caratteristiche del rifiuto:

Frazione organica da rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati a matrice organica.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

3 x 6 = 18 mq

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200201	R13 – Esclusiva messa in riserva	200201





## **Codice EER: 200203 - rifiuti biodegradabili**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

3 x 6 = 18 mq

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200203	R13 – Esclusiva messa in riserva	200203



## **Codice EER: 200301 - rifiuti urbani non differenziati**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

6 x 4 = 24 mq

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200301	R13 – Esclusiva messa in riserva	200301



## **Codice EER: 200303 - residui della pulizia stradale**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Processo di vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili.

### Caratteristiche del rifiuto:

Miscela di sabbia, altri inerti, conchiglie e altre

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

4 x 6 = 24 mq

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200303	R13 – Esclusiva messa in riserva	200303



## **Codice EER: 170604 - materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Attività di manutenzione e/o di demolizione

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi costituiti essenzialmente da silicati, con possibili tracce di composti organici, escluso amianto.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

6 x 3,5 = 21 mq

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
170604	R13 – Esclusiva messa in riserva	170604



## **Codice EER: 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

### Provenienza:

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

### Operazione di recupero:



R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
191212	R13 – Esclusiva messa in riserva	191212
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	191212, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208



**Codice EER: 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202**Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività di produzione, pulizia, manutenzione locali, macchinari ed impianti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (tute da lavoro, stracci di pulizia, frazioni cartacee, polveri di casa e sfridi di metalli preziosi, segature di legno, abrasivi di pulizia, filtri dei circuiti di aspirazione aria, fanghi da filtrazione acque di lavaggio)

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,4 x 5 m = 7 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili

Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150203	R13 – Esclusiva messa in riserva	150203
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150203, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208





**Codice EER: 200125 – oli e grassi commestibili**Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

Il rifiuto liquido sarà travasato dall'autobotte/cisterne all'interno di cisterne, o saranno caricate direttamente le cisterne dall'autocarro sull'orsogrill posto sul bacino di contenimento.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali; attività di ristorazione, rosticcerie, pasticcerie, industrie alimentari e dalla raccolta differenziata di Ru.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto oleoso contenente particolato di sostanze di natura animale e vegetale.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 3,4 m = 10,2 mq in n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cisterne da 1 mc riempite o bidoncini

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200125	R13 – Esclusiva messa in riserva	200125



## **Codice EER: 200134 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

raccolta differenziata e da raccolte finalizzate.

### Caratteristiche del rifiuto:

involucro in acciaio contenente ossidi e/o sali di argento oltre l'1%, Zn <9% e Ni <55%

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

1,5 x 3,4 m = 5,1 mq in n. 1 cassoni da 1 mc

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cassoni da 1 mc

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200134	R13 – Esclusiva messa in riserva	200134



## **Codice EER: 130208\* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

Il rifiuto liquido sarà travasato dall'autobotte/cisterne all'interno di cisterne, o saranno caricate direttamente le cisterne dall'autocarro sull'orsogrill posto sul bacino di contenimento.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Scarti industriali, veicoli a motore

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto oleoso minerale contenente sostanze pericolose

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

3 x 3,4 m = 10,2 mq in n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
130208*	R13 – Esclusiva messa in riserva	130208*



**Codice EER: 150202\* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose**

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività di produzione, pulizia, manutenzione locali, macchinari ed impianti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (tute da lavoro, stracci di pulizia, frazioni cartacee, polveri di casa e sfridi di metalli preziosi, segature di legno, abrasivi di pulizia, filtri dei circuiti di aspirazione aria, fanghi da filtrazione acque di lavaggio) contenenti sostanze pericolose.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

1,4 x 5 m = 7 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
150202*	R13 – Esclusiva messa in riserva	150202*



**Codice EER: 150110\* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze**Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziata, selezione da R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Contenitori plastici, metallici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma, contenenti sostanze pericolose.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

2,8 x 3,5 m = 9,8 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili.

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
150110*	R13 – Esclusiva messa in riserva	150110*

**Codice EER: 160601\* - batterie al piombo**Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta differenziata e da raccolte finalizzate, veicoli a motore.

Caratteristiche del rifiuto:

Batterie al piombo

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

1,5 x 3,4 m = 5,1 mq in n. 2 cassoni da 1 mc

Superficie di stoccaggio:

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 2 cassoni da 1 mc

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
160601*	R13 – Esclusiva messa in riserva	160601*



## **Codice EER: 170301\* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto solido costituito da bitume ed inerti contenenti sostanze pericolose.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

### Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassone scarrabile.

### Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa all'interno del cassone.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
170301*	R13 – Esclusiva messa in riserva	170301*



## **Codice EER: 180103\* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Raccolta differenziata, effettuata in ambito ospedaliero, provenienti dalle attività di prevenzione, diagnosi e cura medica, veterinaria e biologica nonché dalle attività di ricerca ad esse connesse, non provenienti da reparti infettivi e dai luoghi di pronto soccorso.

### Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di medicinali all'interno di contenitori

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

### Superficie di stoccaggio:

1,4 x 3,5 m = 4,9 mq in n. 2 cassoni da 1 mc

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni.

### Particolari precauzioni:

Il rifiuto identificato con CER 18.01.03\* (*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*) è definito dall'art. 2 comma 1 letter. d) del DPR 254/03 come un rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo.





L'operazione di messa in riserva dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, saranno effettuate utilizzando appositi *imballaggi a perdere* e in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute, inoltre avrà una durata massima **di 5 giorni dalla presa in carico** e saranno destinati esclusivamente ad impianti di produzione di CSS o utilizzati come mezzo per produrre energia.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
180103*	R13 – Esclusiva messa in riserva	180103*



## **Codice EER: 200123\* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi**

### Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

### Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

### Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

### Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Tettoia

### Superficie di stoccaggio:

5 x 3,5 m = 17,5 mq

### Operazione di recupero:

R13

### Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

<b>Codice Cer in ingresso</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Codice Cer in uscita</b>
200123*	R13 – Esclusiva messa in riserva	200123*



## Stoccaggio su orsogril con bacino di contenimento

I bacini di contenimento rispondono agli standard di sicurezza omologati per eventuali rotture e/o gocciolamenti accidentali, in particolare hanno la capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguamento sistema di svuotamento. Verrà utilizzata una pompa per lo svuotamento di eventuali sversamenti accidentali, e tali liquidi saranno stoccati in cisterne e gestiti come rifiuti, avviandoli presso impianti terzi autorizzati.

I contenitori o serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti posseggono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.

Tale modalità di stoccaggio non modifica le caratteristiche dei rifiuti e non compromette il successivo recupero.



Figura 10: Orosogril con bacino di contenimento

Di seguito viene riportato il calcolo del bacino di contenimento:

<b>Dimensione Bacino di contenimento</b>			
Lunghezza	3	m	
Profondità	5	m	
Superficie	15	m <sup>2</sup>	LxP
Altezza	0,5	m	



V <sub>olum</sub> e	7,5	m <sup>3</sup>	SxH
<b><u>Ingombri</u></b>			
<i>N. 4 Serbatoi da 1 mc</i>			
L <sub>ato</sub>	1	m	
A <sub>rea</sub>	1	m <sup>2</sup>	A = 1 x 1
H <sub>Altezza</sub>	1	m	
n. serbatoi	5		
V <sub>olum</sub> e Serbatoio	1	m <sup>3</sup>	
V <sub>olum</sub> e Serbatoi	5	m <sup>3</sup>	
<b><u>Calcolo volumi</u></b>			
<b>30% V<sub>olum</sub>e Totale dei serbatoi</b>	<b>1,5</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>(30% di 4 mc)</b>
<b>&gt;10% V<sub>olum</sub>e Max del serbatoio</b>	<b>1,1</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>(110% di 1 mc)</b>
<b><u>Controllo bacino di contenimeto</u></b>			
Volume della vasca > (max tra 30% Volume Totale dei serbatoi e >10% Volume Max del serbatoio)			
V <sub>olum</sub> e Netto Vasca	7,5	m <sup>3</sup>	
<b>30% Volume Totale dei serbatoi</b>	<b>1,5</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	
<b><u>Verifica Soddisfatta</u></b>			

## Controllo delle radiazioni

I rifiuti metallici saranno sottoposti ad' ispezione mediante radiometro.

- Il materiale viene sottoposto al controllo radiometrico con il rilevatore portatile.
- Si considera come livello soglia di superamento un livello di radioattività tre volte superiore a quello del fondo ambientale (non essendo presente un limite normativo si utilizza per convenzione tale valore come riferimento) che verrà preventivamente misurato.
- Le unità di misura sono in  $\mu\text{Sv/h}$ .

Nei casi di sospetta presenza di materiale radioattivo evidenziati dal superamento della soglia di allarme, bisogna effettuare la ripetizione del controllo per una conferma dell'allarme. Comunemente viene previsto almeno un secondo passaggio, possibilmente svolto in senso inverso rispetto alla normale direzione di marcia; la conferma della presenza dell'anomalia e l'inversione dei livelli registrati dal rilevatore, offrono una maggiore garanzia nell'accertamento della presenza di materiale radioattivo ed offrono una informazione aggiuntiva della sua posizione all'interno del carico.



Nel caso di anomalia radiometrica evidenziata a bordo di un carico in ingresso, va spostato il mezzo di trasporto dalla zona di ingresso all'area identificata "Area destinata alla gestione delle emergenze e alla messa in sicurezza di rifiuti non conforme", precedentemente individuata, caratterizzata dalla possibilità di svolgere in sicurezza le ulteriori operazioni di accertamento sul carico.

La comunicazione del ritrovamento di materiale radioattivo deve essere effettuata ai sensi del D.Lgs 230/1995 e s.m.i. e deve essere indirizzata alla più vicina autorità di PS, Prefetto, il Servizio Sanitario Nazionale, i VVF la Regione e l'Agenzia per la protezione ambientale.

### **Materiale non conforme**

Nel caso di materiale non conforme allo scarico, lo stesso verrà respinto, conservando copia del diniego e successivamente sarà effettuata la comunicazione alla Provincia di competenza ai sensi dell'art. 188, c.4, D.Lgs. 152/06, come di seguito riportata:

*Tabella 1 - fac simile comunicazione*

<b>Spett.le Provincia di Avellino</b> <a href="mailto:info@pec.provincia.avellino.it">info@pec.provincia.avellino.it</a>	
<b>OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 188, c.4, D. Lgs. 152/06 Carico respinto a destino</b>	
Il sottoscritto .... nato a ..... (..), il ..../..../....., c.f. ...., e residente in Via ....., in qualità di Legale rappresentante della società ..... avente C.F./P.IVA: ....., con sede legale in ..... e sede operativa in ....., consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000), comunica che il carico di rifiuti destinato al nostro impianto autorizzato con ....., e identificato con il seguente formulario:	
<i>Nr. Formulario:</i>	
<i>Produttore/detentore:</i>	
<i>CER:</i>	
<i>Trasportatore:</i>	
<i>Peso [kg]:</i>	
È stato respinto per le seguenti motivazioni:	
<b><u>Materiale non conforme, CER errato</u></b>	
<b>Pertanto, ai fini dell'esclusione della responsabilità nella gestione dei rifiuti prevista ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 152/06, la scrivente società comunica alle autorità competenti la mancata presa in carico dei rifiuti per l'avvio al successivo trattamento.</b>	
Data e firma	Li,.....
Il dichiarante	
Allegato:	
<b>Formulario rifiuti respinto n°.....</b>	

### **SISTEMA DI PESATURA**



Nel progetto è previsto un sistema di pesatura consistente in una pesa a ponte già installata nell'area.

## **Descrizione delle macchine e attrezzature utilizzate**

*I principali macchinari* utilizzati e che s'intende utilizzare sono:

- *Muletti;*
- *Gru;*
- *Cassoni e cassonetti di varie volumetrie;*
- *Bilancia del tipo a ponte*
- Utensili manuali ed elettrici portatili (chiavi, pinze, martelli, cesoie, ecc.)
- Rilevatore radiometrico portatile

## **h) quantità massima stoccabile di rifiuti calcolata secondo le indicazioni di cui alla Parte VI Impiantistica. Punto 6.2**

Per la stima della quantità massima stoccabile in ogni momento, considerando le caratteristiche dei materiali in ingresso, il loro recepimento all'interno dell'impianto e il loro peso specifico per tipologie omogenee si è ipotizzata la messa in riserva in cumuli con altezza massima pari a circa 3,0 a geometria piramidale. Da precisare che l'uso dei cassoni da 1 mc sarà limitato per particolari categorie merceologiche di rifiuti che necessitano di essere depositati separatamente e pertanto, il calcolo del peso/volume riferito al cassone rientrerà nel calcolo di stima complessivo effettuato per i materiali stoccati in cumuli.

Pertanto utilizzando i criteri di stima riportati nella tabella che segue è possibile considerare il seguente stoccaggio istantaneo dei rifiuti non pericolosi in ogni momento pari a:

### **la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera è la seguente:**

- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13: 386,4 Ton/gg
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati ad operazione R12: 281 Ton/gg
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 43,4 Ton/gg

### **la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base annua è la seguente:**

- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13: 115920 Ton/anno
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati ad operazione R12: 84300 Ton/anno



- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 13020 Ton/anno



**i) quantità massima di rifiuti pericolosi e/ o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegato B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006; per le sole operazioni di recupero ( Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98 e dal D.M. 161/2002**

Al fine di proporre il quadro progettuale, si fornisce di seguito la tabella dello stato di progetto con cui la società intende esercitare.





CER	Descrizione	Operazioni di stoccaggio e/o Recupero	Stoccaggio massimo istantaneo [T]	Stoccaggio massimo giornaliero [T/G]	Stoccaggio massimo annuale [T/A]	Recupero giornaliero [T/G]	Recupero annuale [T/G]	Area di stoccaggio espressa in mq	Area di trattamento
150101	imballaggi di carta e cartone	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	A
070213	rifiuti plastici	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,64 mq	B
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	C
170203	plastica	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	D
170201	legno	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	24 mq	E
170202	vetro	R13-R12	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18 mq	F
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12	10,00	10,00	3000,00	10,00	3000,00	30 mq	G
200111	prodotti tessili	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,64 mq	H



170401	rame, bronzo, ottone	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	30 mc	I
170402	alluminio	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	L
170403	piombo	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	M
170405	ferro e acciaio	R13-R12	35,00	35,00	10500,00	35,00	10500,00	18 mq	N
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	15 mq	O
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	8 mq	P
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	8 mq	Q
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	10 mq	R
160103	pneumatici fuori uso	R13	2,00	2,00	600,00	0,00	0,00	13,64 mq	S
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13-R12	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	2 mq	T



200201	rifiuti biodegradabili	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18 mq	U
200203	altri rifiuti non biodegradabili	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18 mq	V
200301	rifiuti urbani non differenziati	R13	18,00	18,00	5400,00	0,00	0,00	24 mq	Z
200303	residui della pulizia stradale	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	24 mq	Y
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	21 mq	AA
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12	20,00	20,00	6000,00	20,00	6000,00	18 mq	BB
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	CC
200125	oli e grassi commestibili	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1 mq	DD
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	1 mq	EE
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1 mq	FF



150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	GG
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	HH
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	II
160601*	batterie al piombo	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	2 mq	LL
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	13,64 mq	MM
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13	1,00	1,00	300,00	0,00	0,00	2 mq	NN
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	17,5 mq	OO
<b>Totale</b>			<b>429,80</b>	<b>429,80</b>	<b>128940,00</b>	<b>281,00</b>	<b>84300,00</b>		



## **Dichiarazione di asseverazione dei pesi specifici dei rifiuti**

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo, cod. fisc. MZZNTN89A23H892C, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 23/01/1989 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Badessa, n° 5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879.

### **ASSEVERA**

sotto le proprie personali responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 19, comma 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che i pesi specifici indicati nella tabella riepilogativa di gestione rifiuti sono stati estrapolati dai dati di letteratura e contengono informazioni e dati veritieri.

### **l) giorni di lavoro settimanali e ore di lavoro giornaliere (articolazione su turni lavorativi)**

La società osserverà i seguenti orari di lavoro: dalle 8.00 alle 17.00, osservando una pausa dalle ore 13:00 alle ore 14:00, dal lunedì al venerdì. Non si prevede articolazione su turni lavorativi. Escludendo i fine settimana ed i giorni festivi si stimano circa 300 gg/anno lavorativi e una forza lavoro di circa 4 dipendenti tra autisti, amministrativi contabili e operai impiantistici.

### **m) indicazione sulla collocazione finale dei prodotti recuperati**

La società non effettuerà recupero di materia, pertanto non genererà prodotti recuperati da collocare sul mercato.

### **n) indicazione dei codici CER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di trattamento, i rispettivi quantitativi (mc e t), le rispettive operazioni di stoccaggio (messa in riserva e/o deposito preliminare) nonché le rispettive aree di stoccaggio**

I possibili rifiuti prodotti dall'attività avranno attinenza con quanto generato dalle operazioni di selezione e cernita dei rifiuti gestiti in autorizzazione. I quantitativi saranno stoccati e gestiti secondo le modalità previste dall'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06.



## o) Illustrazione delle caratteristiche delle emissioni previste con indicazione delle quantità delle stesse e con l'indicazione delle caratteristiche degli impianti di abbattimento e convogliamento per contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente

Nel ciclo produttivo sono previste esclusivamente operazioni di messa in riserva e pretrattamento *consistenti nella selezione e cernita manuale*, tali attività sono facilmente inquadrabili come scarsamente rilevanti ai fini atmosferici.

## p) Definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (misure di prevenzione)

Si descrivono le procedure atte ad individuare e a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire. Come di seguito riportato, sono stati identificati gli aspetti ambientali, di sicurezza e salute correlati all'esercizio delle attività e servizi che verranno effettuati presso l'impianto, in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza.

In riferimento a quest'ultima, l'impatto maggiormente significativo è legato al verificarsi di rotture o malfunzionamenti dei macchinari che potrebbero produrre limitati sversamenti sulla pavimentazione di olio idraulico e/o gasolio. La procedura prevista per rispondere a tale potenziale incidente è costituita dal ricorso a materiale assorbente al fine di contenere la dispersione dei suddetti liquidi e di contenitori per contenere la perdita connessa a malfunzionamenti e/o rotture. Il fondo dell'impianto insudiciato con i suddetti liquidi sarà rimosso e depositato in casse a tenuta in attesa di essere classificato e conferito a ditte autorizzate.

A tal proposito saranno applicate tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa, compreso la prevista formazione degli addetti ai lavori.

Per ciò che concerne le precauzioni adottate in materia di sicurezza, igiene e gestione ambientale, sono stati sintetizzati i seguenti aspetti ambientali, di salute e sicurezza correlati all'esercizio delle attività che si intende svolgere, in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza:

- Utilizzo di fonti di energia (gasolio) e fluidi idraulici e di lubrificazione dei macchinari;
- Presenza di macchinari/attrezzature che potrebbero produrre emissioni sonore;



- Verificarsi di rotture o malfunzionamenti dei macchinari che potrebbero produrre limitati sversamenti sulla pavimentazione di olio idraulico e/o gasolio;
- Produzioni di rifiuti derivanti dalle attività (rifiuti prodotti).

L'azienda programmerà una serie di procedure per tenere sotto controllo tutti gli aspetti ambientali, salute e sicurezza correlati alle proprie attività e servizi, minimizzando il consumo di materie ausiliarie alla produzione, mantenendo in perfetta efficienza le attrezzature ed i macchinari che vengono utilizzati nel ciclo produttivo e sostituendo tempestivamente materiali con scarse performance in termini di prestazioni ambientali, di salute e sicurezza.

Relativamente agli aspetti ambientali, rumore, utilizzo di oli idraulici e gasolio, saranno messe in atto tutte le misure gestionali e impiantistiche necessarie a prevenire e contenere eventuali impatti, studiando l'area su cui si andrà ad insediare l'attività e il territorio circostante.

Di seguito sono descritte sinteticamente le misure gestionali e impiantistiche ambientali:

- Produzione di rumore - mantenere in perfetta efficienza le attrezzature e effettuare le attività in orari esclusivamente diurni;
- Produzione di rifiuti - stoccaggio dei rifiuti in aree dedicate e opportunamente identificate; predisposizione dei contenitori opportunamente etichettati per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle manutenzioni o prodotti a seguito degli interventi di contenimento di perdite; conferimento dei rifiuti prodotti a organizzazioni di trasporto e smaltimento rifiuti autorizzate dalla vigente normativa.
- Inquinamento a seguito di emergenza sversamento - presenza piano di risanamento del kit antisversamento (dotato di materiale assorbente);
- installazione della segnaletica di sicurezza e attività di formazione/informazione prevista dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;

Il presente progetto è stato redatto e sottoposto alla conformità delle linee guida per la gestione operativa negli impianti di gestione dei rifiuti.



## g) Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte

Le acque reflue prodotte dall'attività in oggetto sono differenziate nelle seguenti tipologie:

- **Acque nere provenienti dai servizi igienici;**
- **Acque pluviali provenienti dal tetto del capannone;**
- **Acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti .**

In particolare:

- Le **acque nere provenienti dai servizi igienici** verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].
- Le **acque provenienti dalle pluviali di gronda del capannone**, sono definite "acque bianche" in quanto prive di ogni contatto con agenti inquinanti, per cui verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e scaricate in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P2]
- Le **acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transito, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti** verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e inviate ad apposito trattamento depurativo di cui:
  - Le *acque di prima pioggia* seguiranno un trattamento combinato (*sedimentazione e disoleazione*) con apposito pozzetto di ispezione fiscale;
  - Le *acque di seconda pioggia*, tramite by-pass verranno inviate in fogna prima del transito in apposito pozzetto di ispezione fiscale.

A valle della rete dedicata al trattamento depurativo delle acque di dilavamento delle aree esterne verrà posizionato un pozzetto fiscale sul quale verranno effettuate le analisi al fine di garantire l'autocontrollo dei limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n°152 del 3 aprile 2006 per lo scarico in pubblica fogna. [P1].

**Le acque nere provenienti dai servizi igienici** dell'impianto, saranno generate dalle seguenti aree funzionali:





- Spogliatoio dei dipendenti con annessi bagni e docce;
- Bagni di servizio degli uffici amministrativi.

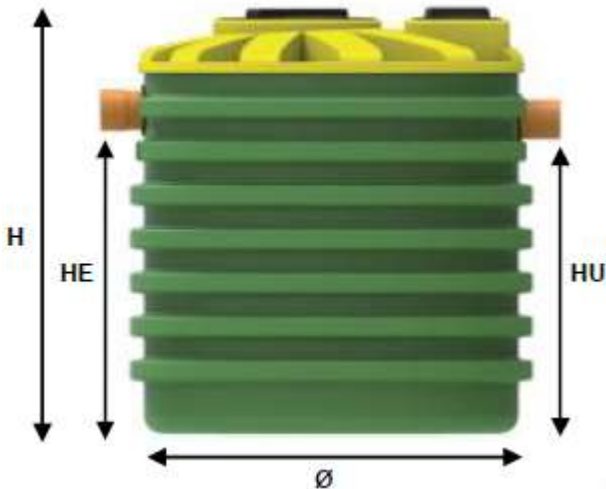
### **Dimensionamento acque dei servizi igienici**

Tali acque verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].

Stimando in 8 Abitanti Equivalenti il carico da servire, si riporta di seguito i dati dimensionali del pretrattamento biologico delle acque nere in progetto:

#### ***N. 01 VASCA IMHOFF - Serbatoio cilindrico verticale da interro:***

$\phi$ mm	H mm	HE mm	HU mm	$\phi$ E/U mm	Volume sediment. lt	Volume digest. lt	Carico organico KgBOD5/d	Carico idraulico m3/d	A.E.
1160	1300	1140	1110	110	190	850	0,48	1,60	8



### **Dimensionamento impianto per acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transito, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti**

L'impianto è progettato per trattare i primi 5 mm di pioggia caduti sul piazzale.

#### **Descrizione impianto prima pioggia**

- Raccolta tramite griglie e pozzetti grigliati

a) Pozzetto scolmatore;

1. Acque corrispondenti ai primi 5mm



2. Tutte le acque successive da inviare ad impianto di separazione in continuo

- b) Stoccaggio dei primi 5 mm in cisterna di accumulo completa di accessori e pompa di rilancio;
- c) Depurazione con gruppo di disoleazione con filtro a coalescenza;
- d) Impianto di separazione in continuo;
- e) Pozzetto fiscale.

#### **a) Pozzetto scolmatore**

Il pozzetto scolmatore ha la funzione di convogliare il volume di acqua piovana alla vasca di accumulo dei primi 5mm. Superati i 5mm il pozzetto scolmatore avvierà il flusso d'acqua al successivo impianto di separazione in continuo.

#### **b ) Vasca accumulo primi 5mm di pioggia**

Le acque dei primi 5mm dell'evento meteorico di dilavamento, uniformemente distribuito sulla superficie scolante nel sistema di drenaggio verranno convogliate in una vasca che funge anche da laminazione e sedimentazione in attesa del rilancio al successivo trattamento, è completa di:

- galleggiante posizionato all'ingresso che provvede alla chiusura in entrata dello scarico in eccesso. Il pozzetto scolmatore sale di livello e devia l'acqua in eccedenza nella condotta di by-pass direttamente nel pozzetto convogliatore.
- elettropompa sommersa composta da un involucro motore, albero, maniglia, bulloneria, girante con diffusore in acciaio inox; tenuta meccanica; motore asincrono con rotore in corto circuito; condensatore e termico di protezione incorporati. La funzione è quella di rilanciare a portata costante, programmata, le acque accumulate.
- Quadro elettrico e temporizzatore, al fine di un corretto funzionamento della pompa sommersa il sistema verrà equipaggiato con un quadro elettrico e un temporizzatore preimpostato per i tempi di attesa e di rilancio.

#### **c) Disoleatore**

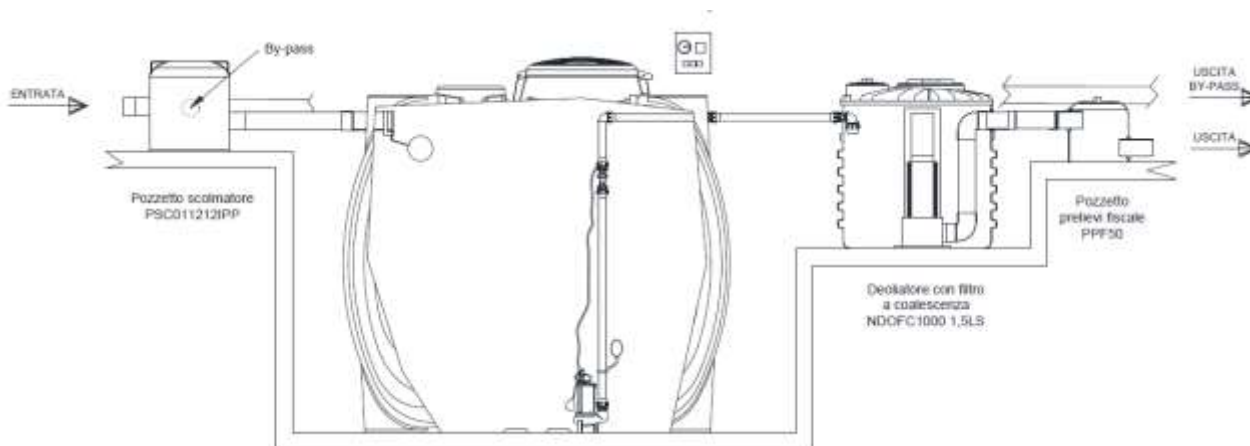
Le acque una volta sedimentate verranno trattate con una vasca di disoleazione, con filtro a coalescenza. L'impianto permette il trattamento e la rimozione di residui di oli e altre sostanze provenienti dal dilavamento del piazzale e di eventuali agenti inquinanti di tipo minerale, non biodegradabile neppure in tempi lunghi. Il sistema sfrutta un supporto di spugna poliuretana su cui si



aggregano le particelle si oli ed idrocarburi, fino a raggiungere dimensioni tali da poter abbandonare il refluo per gravità.

#### d) Pozzetto fiscale

Il flusso delle acque dilavanti il piazzale dopo le fasi depurative transiterà nel pozzetto fiscale, dove potrà avvenire il controllo qualitativo dei parametri di riscontro.



**Tabella 1: Assetto impiantistico e composizione dell'impianto di trattamento.**

Componenti impianto	Articolo	N° unità	Ø (mm)	Lungh. (mm)	Largh. (mm)	H (mm)	Ø E/U (mm)
Pozzetto scolmatore	PSC011212IPP	1	580	-	-	660	125
Serbatoio di accumulo	CI10700	1	-	2780	2430	2580	125/50
Deolatore con filtro a coalescenza	NDOFC1000 1,5 l/s	1	1150	-	-	1220	50/125
Pozzetto prelievi fiscali	PPF50	1	430	-	-	465	125



**ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA ART. 208 D.LGS. 152/06**

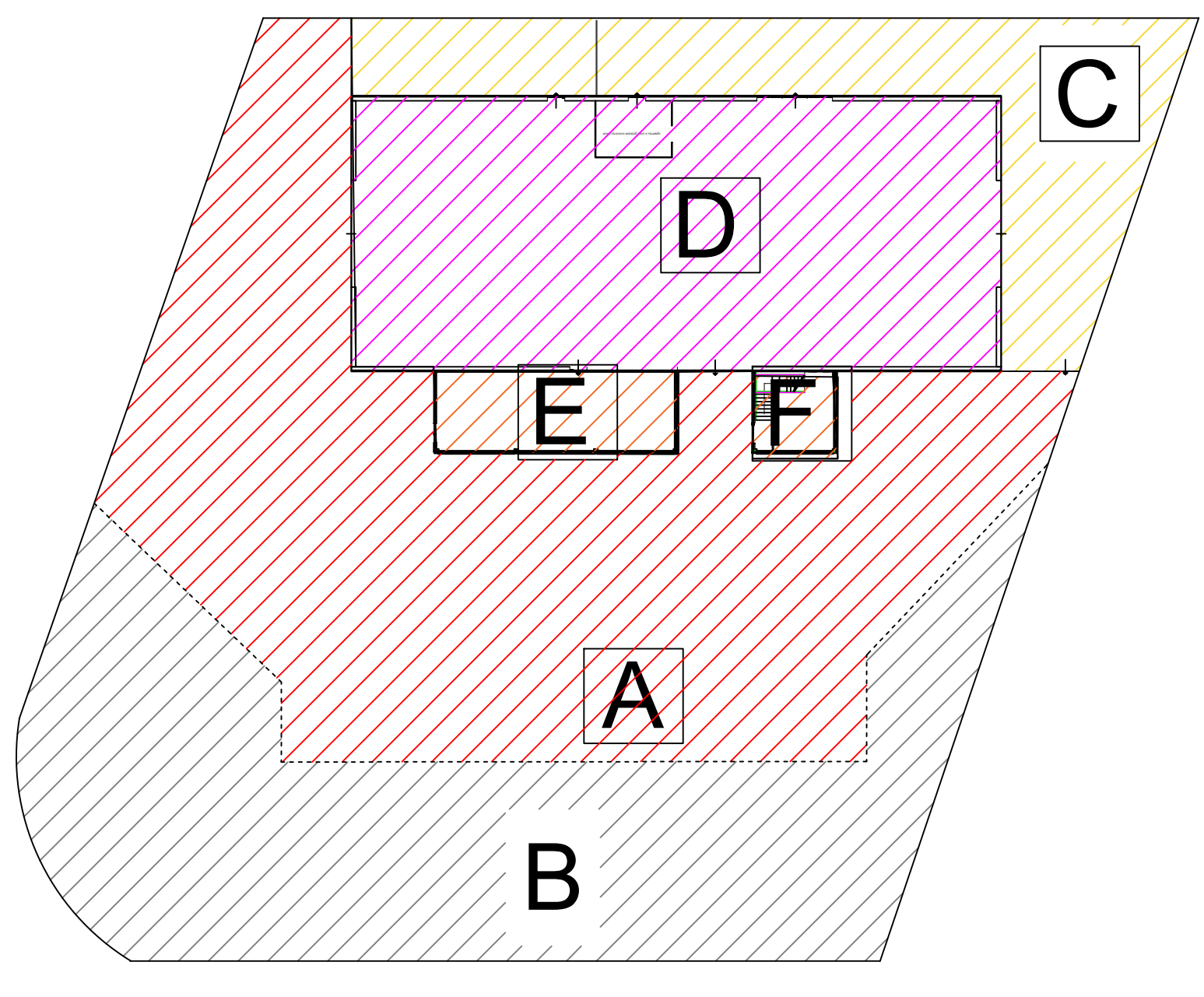
1. *Autorizzazione di agibilità n. 1019 del 2009*
2. *Certificato di destinazione urbanistica del 28-09-2023*
3. *Dettaglio delle superfici disponibili*
4. *Estratto Catastale*
5. *Visura camerale*

Fontanarosa (AV), li 11/04/2024

**I tecnici**

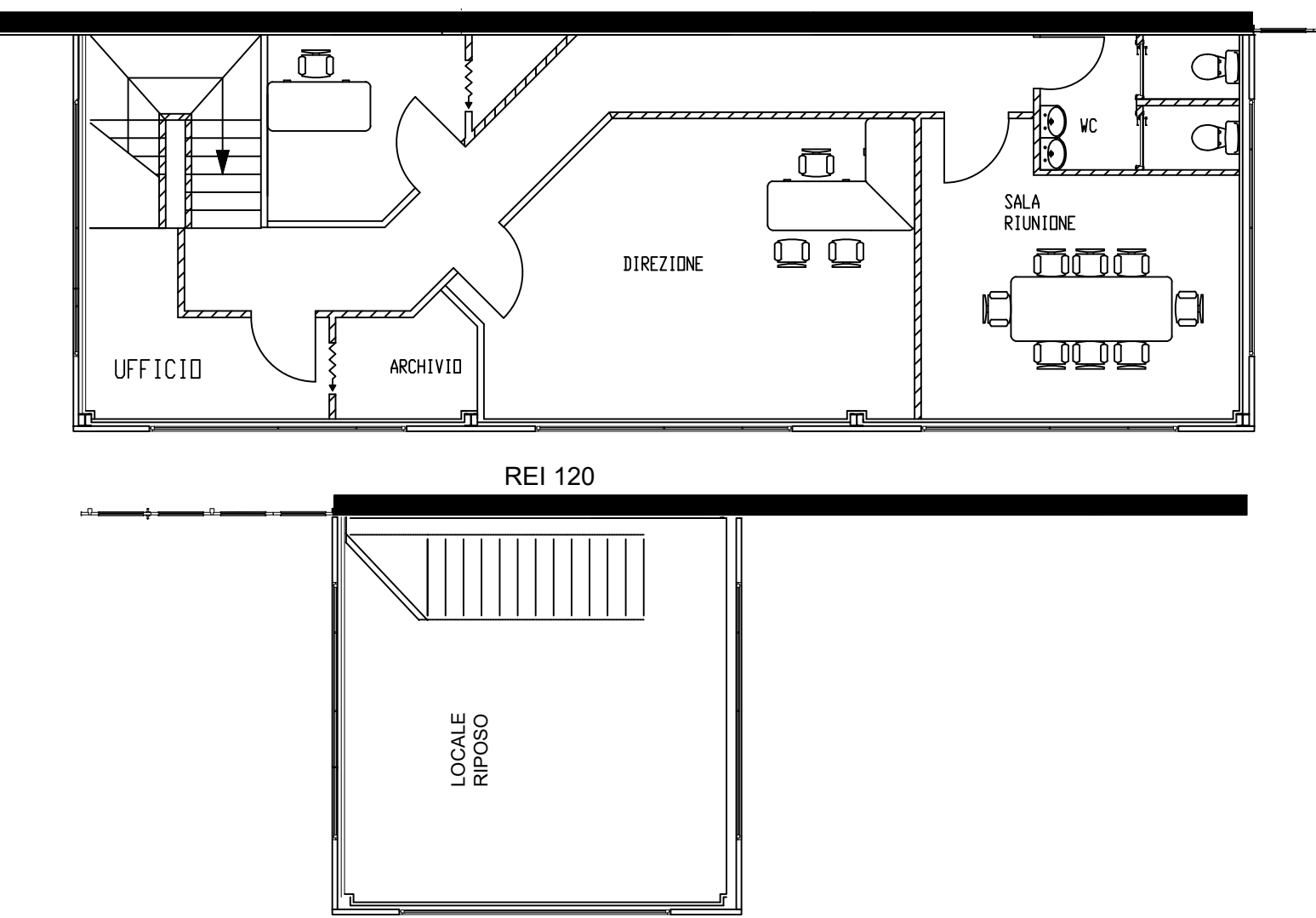


CNR	Descrizione	Operazioni di recupero	Sicurezza passiva (R1)	Sicurezza passiva (R2)	Sicurezza passiva (R3)	Recupero (R4)	Recupero (R5)	Area di intervento (mq)	Area di intervento (mq)
15000	involgariti di carta e cartone	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	A
47023	otturatori	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,64 mq	B
15006	involgariti in materiali vari	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	C
17020	plastica	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	18 mq	D
17030	legno	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	24 mq	E
17030	vetro	R13-R12	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18 mq	F
20037	effettivi (plastici)	R13-R12	10,00	10,00	3000,00	10,00	3000,00	30 mq	G
20011	pendenti (vetro)	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,64 mq	H
17040	metallo, ferro, acciaio	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	30 mq	I
17040	alluminio	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	L
17040	piombo	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	M
17040	Stom e acciaio	R13-R12	35,00	35,00	10500,00	35,00	10500,00	18 mq	N
17041	cerchi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.00	R13-R12	20,00	20,00	6000,00	20,00	6000,00	18 mq	O
180214	apparecchiature, diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 18.02.14	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	18 mq	P
180216	componenti diversi da apparecchiature, diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 18.02.16	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	8 mq	Q
20016	apparecchiature elettriche ed elettroniche, diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.16	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	10 mq	R
30003	plastiche (diversi tipi)	R13	2,00	2,00	600,00	2,00	600,00	13,64 mq	S
20012	involgariti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.12	R13-R12	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	2 mq	T
20020	effettivi (involgariti)	R13	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18 mq	U
20020	effettivi (involgariti)	R13	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18 mq	V
20060	effettivi (involgariti)	R13	18,00	18,00	5400,00	18,00	5400,00	24 mq	Z
20030	effettivi (involgariti)	R13	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	24 mq	Y
17040	materiali edili, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.00	R13	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	21 mq	AA
190212	altri rifiuti compressi, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.12	R13-R12	20,00	20,00	6000,00	20,00	6000,00	18 mq	BB
15020	involgariti, materiali (diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.00)	R13	3,50	3,50	10500,00	3,50	10500,00	4 mq	CC
20027	effettivi (involgariti)	R13	6,40	6,40	1920,00	6,40	1920,00	1 mq	DD
20014	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.14	R13	1,50	1,50	4500,00	1,50	4500,00	1 mq	EE
15020*	Altri rifiuti compressi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.00	R13	6,40	6,40	1920,00	6,40	1920,00	1 mq	FF
15020*	involgariti, materiali (diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.00)	R13	3,50	3,50	10500,00	3,50	10500,00	4 mq	GG
15010*	involgariti, materiali (diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 15.01.00)	R13	3,50	3,50	10500,00	3,50	10500,00	4 mq	HH
15011*	involgariti, materiali (diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 15.01.01)	R13	3,50	3,50	10500,00	3,50	10500,00	4 mq	II
15001*	batterie e accumulatori	R13	1,50	1,50	4500,00	1,50	4500,00	2 mq	LL
17041*	materiali edili, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.01	R13	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	13,64 mq	MM
18020*	apparecchiature, diversi tipi, diversi da quelli di cui alla voce 18.02.00	R13	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	2 mq	NN
20027*	effettivi (involgariti)	R13	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	17,5 mq	OO
<b>Totale</b>			<b>429,00</b>	<b>429,00</b>	<b>12360,00</b>	<b>429,00</b>	<b>12360,00</b>	<b>81,200 mq</b>	



- Legenda:**  
**Superficie totale: 4910 mq**  
**A. Superficie scoperta pavimentata: 1840 mq**  
**B. Superficie scoperta destinata al solo transito degli automezzi: 1340 mq**  
**C. Tettoie di copertura: 570 mq**  
**D. Capannone: 1010 mq**  
**E. Uffici amministrativi: 110 mq**  
**F. Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq**

**Planimetria primo piano  
scala 1:100**



**PHYSIS SRLS**  
**Ing. Ambientale Antonio Mozzillo**  
**“Servizi di Consulenza Ambientale”**  
 Email: physisrsls@gmail.com - consulenza@physisrsls.it  
 P.ec: srlphysis@pec.it - Web: srlphysis.it - P.tivo: 08577501219  
 Ing. Antonio Mozzillo: S.n. 9786259 - Ing. Davide Celentano: S.n. 8541522  
 Via Tagliatelle, snc - San Marco Evangelista (CE) 81020

**Committente:**  
**ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA’ COOPERATIVA**

**Sede operativa:** Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P - Cap 83040  
**C.F./P.Iva:** 02772310641

**Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06**

**- PLANIMETRIA IN SCALA 1:100 LAY OUT GESTIONE RIFIUTI**

**Rev: 01**

**DATA**  
 11/04/2024

**FIRMA DEL TECNICO**  
 Ing. Antonio Mozzillo Ing. Davide Celentano

